

(FIN) Assicurazioni: Minucci (Ania), +22% premi ramo vita primi 4mesi 2013

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 02 lug - La redditività "significativa" che le compagnie assicurative riconoscono sui risparmi loro affidati sta favorendo un forte aumento della raccolta nel ramo vita. Lo ha indicato il presidente dell'Ania Aldo Minucci all'assemblea annuale dell'associazione. "Nei primi quattro mesi del 2013 la nuova produzione è aumentata del 22% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente" ed è dallo scorso mese di autunno che la raccolta del vita ha ripreso a crescere dopo due anni di contrazione. "Si fa un gran parlare, quasi sempre a sproposito, della malcelata diffidenza che gli italiani avrebbero nei confronti delle assicurazioni. Ma ciò che è accaduto negli ultimi anni racconta una storia diversa: di un legame profondo che non è mai venuto meno e che ha permesso di evitare perdite rovinose sia ai risparmiatori che sia alle compagnie".

(FIN) Assicurazioni: Ania stima crescita 2013 raccolta premi grazie al vita +15% previsione ramo vita dopo il calo dello scorso anno

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 02 lug - Il mercato assicurativo italiano tornerà a crescere quest'anno dopo due anni negativi grazie al traino del ramo vita. È la previsione contenuta nel rapporto annuale dell'Ania, l'associazione delle compagnie italiane. Nonostante la recessione dell'economia è grazie al miglioramento dei mercati finanziari e borsistici dalla seconda metà del 2012

che si prevede la crescita quest'anno. Il ramo vita dovrebbe registrare una crescita dei premi del 15% (-5,5% nel 2012) mentre per il danni si stima un protrarsi della fase negativa (-3,5%).

*** Rc auto: Ania, in Italia girano 3,1 milioni di veicoli 'fantasma'

A Napoli 3 su dieci senza contrassegno

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 02 lug - In Italia circolano 3,1 milioni di veicoli 'fantasma', senza alcuna assicurazione. Un numero rilevantisimo, pari al 7% del parco veicoli in circolazione che e' di oltre 44milioni. L'Ania, nel rapporto annuale, alza per la prima volta il sipario su una delle 'piaghe' della Rc auto italiana. Il fenomeno e' in aumento, secondo la denuncia fatta la scorsa settimana dal presidente Ivass Salvatore Rossi, che lo ha presentato come un sintomo della 'grave ingiustizia' del caro tariffe Rc auto nel Paese. Dai dati dell'Ania emerge anche che i veicoli non assicurati al Sud sono il 12% con la punta estrema di quasi il 30% a Napoli; nel Centro Italia l'incidenza dei veicoli non assicurati e' pari all'6,4% mentre al Nord tale valore scende al 4,6 per cento.

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 02 lug - La redditivita' delle compagnie assicurative italiane quotate l'anno scorso e' tornata a crescere. Il roe medio dal 3,3% del 2011 e' risalito al 5,6% valore piu' alto dal 2007, ultimo anno prima della crisi nel quale il rapporto tra utile prima delle tasse

e il capitale proprio veleggiava a doppia cifra (16,9%). La tendenza al rialzo e' in linea con quanto registrato in altri grandi mercati assicurativi europei, si legge nel rapporto annuale dell'Ania, anche se in Germania e Regno Unito l'incremento annuo e' stato ben piu' ampio: dall'8,8% al 15,5% nel primo caso e dal 7,4% al 12,4 per cento nel secondo. Non cresce, invece, il roe delle compagnie quotate francesi (i dati si riferiscono ai bilanci consolidati) ma anche in questo caso la profittabilita' e' nettamente piu' alta dei gruppi italiani (9,8%).

(FIN) Assicurazioni: 1,2 mld esposizione sisma Emilia, liquidati oltre 600 mln

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 02 lug - L'esposizione delle compagnie assicurative italiane ai danni provocati dal sisma dell'Emilia del maggio 2012 e' stimata in circa 1,2 miliardi, dei quali piu' di 600 milioni sono stati gia' liquidati dal sistema. La stima e' dell'Ania, l'associazione delle assicurazioni italiane ed e' contenuta nella relazione annuale nella quale si ricorda che il sisma ha provocato alle imprese emiliane danni per quasi 13 miliardi.

FIN) Assicurazioni: Ania stima crescita 2013 raccolta premi grazie al vita -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 02 lug - Secondo il rapporto 'l'assicurazione italiana' il totale dei premi contabilizzati (danni e vita) del lavoro diretto italiano dovrebbe cosi' attestarsi nel 2013 a 114 miliardi (+8,8% rispetto al 2012) e l'incidenza di tali premi sul Pil salirebbe al 7,3% dal 6,8% del 2012. Nel settore vita, i

premi potrebbero aumentare per effetto sia di una maggiore e diversificata offerta di prodotti di ramo I venduti tramite gli sportelli bancari sia di un recupero nella vendita di polizze di ramo III (le linked), le quali dovrebbero beneficiare delle migliori condizioni dei mercati borsistici e finanziari. Il rapporto dell'Ania evidenzia che nei primi quattro mesi di quest'anno la nuova produzione vita e' stata pari a 20,6 miliardi (16,9 mld nel primo quadrimestre del 2012). Per le polizze vita tradizionali la stima si basa sull'ipotesi che i tassi di interesse a breve termine (BoT a 3 mesi) rimangano ampiamente al di sotto dell'1% (come nel primo quadrimestre dell'anno) e che si mantengano le condizioni di stabilita' dei mercati finanziari. In tale scenario i premi contabilizzati cresceranno di circa il 15%, per un volume che sfiorera' i 60 miliardi(51 nel 2012). Per quanto riguarda i prodotti di ramo III-linked, ipotizzando che non vi siano turbolenze significative nei mercati azionari e finanziari, si puo' stimare che i premi contabilizzati risulteranno in crescita del 22% rispetto al 2012, per un ammontare complessivo pari a quasi 17 miliardi. Nel 2012 la raccolta premi del lavoro italiano ed estero, diretto e indiretto, e' stata pari a 108 miliardi con un calo di quasi il 5% sul 2012.

(FIN) *** Rc auto: Minucci, premi alti per poca concorrenza? 'Senza fondamento'

Da settembre a maggio in calo del 6% prezzo medio

(Il Sole 24 Ore Radiocor)- Roma, 02 lug - Le tariffe Rc

auto in Italia non sono piu' alte per una "presunta bassa intensita' della concorrenza che consentirebbe alle imprese di trasferire sui consumatori i maggiori costi sostenuti. Questa tesi non ha fondamento" afferma il presidente dell'Ania Aldo Minucci all'assemblea annuale dell'associazione rispondendo alle critiche mosse la settimana scorsa dal presidente dell'Ivass Salvatore Rossi. Dietro allo "scostamento" dei prezzi rispetto agli altri paesi europei ci sono "cause strutturali" ossia le frodi e i diversi criteri di riconoscimento dei danni alla persona. Riguardo alle tariffe "i dati incontrovertibili" afferma Minucci indicano un calo medio del 6% da settembre al maggio scorso.

(FIN) Rc auto: Minucci, Governo vari tabella danni, subito calo 5% tariffe

Per il settore risparmio di 1 miliardo

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 02 lug - Il varo da parte del Governo della tabella dei danni alla persona per stabilire i risarcimenti Rc auto, tabella che il settore assicurativo attende da sette anni, consentirebbe "un'ulteriore immediata riduzione dei prezzi compresa tra il 3 e il 5%" e sarebbe un segnale incoraggiante per le famiglie italiane. Così il presidente dell'Ania Aldo Minucci che ricorda come il provvedimento è arrivato dopo un lungo iter al vaglio del Consiglio dei Ministri. Per il mercato assicurativo il risparmio sarebbe di 1 miliardo. "Spetta al Governo l'approvazione della tabella. Noi abbiamo il dovere di sottolineare l'urgenza della decisione che la politica deve prendere se vuole immediatamente incidere sui prezzi

della Rc auto".

(ECO) Lavoro: Minucci (Ania), Paese esausto, serve correzione cuneo fiscale

Incomprensibile spending review sia già nel dimenticatoio

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 02 lug - In un "Paese esausto", che non ha superato la crisi, finora sono mancate "le azioni indispensabili per favorire la ripresa economica" e l'azione del Governo "può e deve rappresentare un punto di svolta". Il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, nella relazione all'assemblea annuale dell'associazione chiede che la priorità vada al rilancio dell'occupazione, soprattutto giovanile. Per questo però serve una "correzione dell'anomalo cuneo fiscale e contributivo" che grava in modo "iniquo" su imprese e lavoratori. "È urgente, in particolare, la decontribuzione per almeno tre anni di tutte le nuove assunzioni a tempo indeterminato". Il presidente dell'Ania chiede anche una riforma incisiva della Pa e ritiene "incomprensibile che la spending review sia finita così presto nel dimenticatoio, senza aver prodotto apprezzabili risultati".

(FIN) Assicurazioni: Ania, pronti a finanziamenti pmi ma con regole diverse

Solvency II così non va, agiscano Governo e Ivass in Ue

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 02 lug - Gli assicuratori italiani sono pronti "a contribuire per non far mancare i finanziamenti all'economia reale. A tal fine è necessario però che sussistano tre condizioni". Lo afferma il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, nella sua relazione

annuale rispondendo al recente appello del presidente dell'Ivass che invitava le assicurazioni a un ruolo più attivo nel finanziamento delle piccole imprese. "In primo luogo - prosegue Minucci - occorre dotare il nostro mercato finanziario di un'adeguata gamma di strumenti coerenti con i principi di sicurezza, liquidità, diversificazione e redditività che sono alla base delle regole prudenziali del settore". In secondo luogo "è indispensabile che la futura normativa di vigilanza non penalizzi gli investimenti a lungo termine. È evidente, infatti, che la presenza di requisiti patrimoniali troppo elevati nell'ambito di Solvency II renderebbe investimenti di questo tipo difficili, se non impossibili. Per questo chiediamo con forza al Governo e all'Ivass di proseguire l'azione affinché siano modificate le regole europee che, così come scritte oggi, aumenterebbero a dismisura le necessità di capitale per le imprese del settore". Infine "bisogna prevedere un regime fiscale che incentivi effettivamente tutte le forme di risparmio e di investimento a lungo termine".

(FIN) Rc auto: Minucci, premi alti per poca concorrenza? 'Senza fondamento' -2-

Contro le frodi Ivass copi il modello Uif antiriciclaggio

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 02 lug - Il calo dei prezzi negli ultimi otto mesi è la conseguenza di un miglioramento dei risultati gestionali delle compagnie nel ramo Rc auto osserva il presidente dell'Ania nella relazione annuale all'assemblea e sono la riprova che il mercato è invece competitivo. Minucci non nasconde che la Rc auto

"continua a gravare significativamente sui bilanci delle famiglie" e riconosce che dal 1994, anno della liberalizzazione tariffaria, ad oggi il prezzo medio e' aumentato in termini nominali del 63% dato superiore all'inflazione del periodo (+56%). Il calo di questi mesi, tuttavia, e' frutto della crisi che ha ridotto la circolazione dei veicoli e quindi i sinistri. Per fare scendere i premi alcune misure, aggiunge Minucci, sono attuabili immediatamente, senza ulteriori interventi normativi. L'Ania chiede in particolare all'Ivass "un ruolo di impulso e iniziativa a supporto dell'attivita' investigativa" nel contrasto delle frodi, una piaga in Italia piu' che negli altri paesi europei. "Cio' che serve e' una vera e propria attivita' di intelligence sul modello dell'Uif della Banca d'Italia" a sostegno delle istruttorie svolte da imprese e magistratura. "Tutte le nuove autovetture, inoltre, dovrebbero avere di serie la scatola nera" per monitorare i comportamenti alla guida e determinare la riduzione degli incidenti. Le compagnie pero' non devono essere obbligate ad avere nella loro offerta polizze per i veicoli con la scatola nera.

(FIN) Assicurazioni: Minucci, fiducia nel Paese, in portafoglio 11% debito pubblico

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 02 lug - Le compagnie assicurative nei loro portafogli hanno circa l'11% del debito pubblico italiano, "uno stock imponente che sfiora i 220 miliardi" osserva il presidente dell'Ania, Aldo Minucci che all'assemblea annuale dell'associazione osserva che la quota

dei titoli governativi italiani e' aumentata tra il 2008 e il 2012 dal 33% al 50% dei loro portafogli. La nuova legge che ha ridotto l'impatto delle minusvalenze sui titoli governativi "e' stata di aiuto. Ma nella scelta d'investimento compiuta dalle compagnie va soprattutto colto e apprezzato il segnale di fiducia nella capacita' del Paese di superare l'emergenza".

(FIN) Assicurazioni: Minucci, 'su plurimandato agenti rispettiamo le norme'

'Fiduciosi su esito istruttoria Antitrust su otto compagnie

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 02 lug - Le compagnie di assicurazione in Italia "hanno sempre tenuto comportamenti coerenti con il quadro normativo" nei contratti con gli agenti. Cosi' il presidente dell'Ania Aldo Minucci che si dice fiducioso sull'esito dell'istruttoria aperta dall'Antitrust su otto compagnie per presunti comportamenti anticoncorrenziali volti a impedire lo sviluppo del plurimandato. "Non condividiamo l'assunto dell'Autorita' in quanto le clausole dei contratti di agenzia messe sotto esame sono pienamente conformi alla natura intrinseca del rapporto fiduciario con gli agenti". Un esito negativo dell'istruttoria da parte dell'Antitrust, invece, "metterebbe a rischio l'attuale struttura del modello distributivo e porterebbe le imprese a rivedere complessivamente gli assetti negoziali che regolano i mandati agenziali".

(RADIOCOR) 02-07-13 11:16:33 (0156)ASS 3 NNNN

*Rc auto/ Ania: Da settembre 2012 premio medio da 560 a 525 euro

Prezzo sceso di circa il 6%

Roma, 2 lug. (TMNews) - Il premio medio per l'assicurazione Rc Auto è sceso in Italia da settembre 2012 al marzo scorso da 560 euro a 525 euro. Si tratta di un calo di circa il 6%. Queste le cifre fatte dal presidente dell'Ania, Aldo Minucci, in occasione della relazione annuale.

Minucci ha ricordato come il sistema dell'assicurazione Rc Auto garantisca la copertura di oltre 41,5 milioni di veicoli. "La somma complessivamente assicurata nel 2012, tasse escluse, è stata pari a 18,5 miliardi di euro, ossia in media 450 euro per polizza. Se si aggiungono gli oneri fiscali e parafiscali, il prezzo medio della polizza è stato pari a 560 euro".

"La struttura tariffaria - ha spiegato Minucci - si adegua ex post alla dinamica dei costi e pertanto anni di perdite tecniche determinano aumenti di prezzo, così come risultati gestionali positivi sono seguiti da riduzioni tariffarie. Dopo tre esercizi negativi con perdite complessive pari a 1,6 miliardi, nel 2012 il risultato tecnico della Rc Auto è tornato positivo per 1,9 miliardi". Questo si è riflesso appunto in un calo dei prezzi che "dallo scorso autunno sono tornati a diminuire".

*Assicurazioni/ Ania: Nel 2012 raccolta premi in calo del 4,6%

Danni -2,8%, vita -5,5%.Schizzano proventi investimenti a 29,2mld

Nel 2012, la raccolta premi delle imprese

di assicurazione italiane è stata pari a 108 miliardi ed è

diminuita del 4,6% (-11,9% nel 2011). A tale risultato hanno

contribuito negativamente sia il comparto danni, che ha registrato una diminuzione del 2,8% (+2,6% nel 2011) sia quello vita, i cui premi sono diminuiti del 5,5% (-17,7% nel 2011).

Questi i dati contenuti nella Relazione annuale dell'Ania sul 2012.

Il forte miglioramento dei proventi netti da investimento, passati da 3,5 miliardi nel 2011 a 29,2 miliardi, spiega l'Ania, ha più che compensato l'aumento delle prestazioni (+5,7% al netto della riassicurazione); di conseguenza il risultato dell'attività ordinaria, danni e vita, è stato pari a 9,4 miliardi che si confronta con le forti perdite registrate nel biennio precedente (-5,2 miliardi nel 2011 e -1,4 nel 2010).

Al netto della tassazione, il risultato complessivo del settore evidenzia nel 2012 un utile di 5,8 miliardi; aveva registrato una perdita pari a -4,4 miliardi nel biennio precedente. In particolare l'utile del settore danni è stato pari a 0,6 miliardi (-1,0 nel 2011), mentre quello relativo al settore vita è stato pari a 5,1 miliardi (-2,6 nel 2011).

Rc auto/ Ania: Da settembre 2012 premio medio da 560 a 525 euro
Prezzo sceso di circa il 6%

Roma, 2 lug. (TMNews) - Il premio medio per l'assicurazione Rc Auto è sceso in Italia da settembre 2012 al marzo scorso da 560 euro a 525 euro. Si tratta di un calo di circa il 6%. Queste le cifre fatte dal presidente dell'Ania, Aldo Minucci, in occasione della relazione annuale.

Minucci ha ricordato come il sistema dell'assicurazione Rc Auto

garantisca la copertura di oltre 41,5 milioni di veicoli. "La somma complessivamente assicurata nel 2012, tasse escluse, è stata pari a 18,5 miliardi di euro, ossia in media 450 euro per polizza. Se si aggiungono gli oneri fiscali e parafiscali, il prezzo medio della polizza è stato pari a 560 euro".

"La struttura tariffaria - ha spiegato Minucci - si adegua ex post alla dinamica dei costi e pertanto anni di perdite tecniche determinano aumenti di prezzo, così come risultati gestionali positivi sono seguiti da riduzioni tariffarie. Dopo tre esercizi negativi con perdite complessive pari a 1,6 miliardi, nel 2012 il risultato tecnico della Rc Auto è tornato positivo per 1,9 miliardi". Questo si è riflesso appunto in un calo dei prezzi che "dallo scorso autunno sono tornati a diminuire".

*Assicurazioni/ Ania: Nel 2012 raccolta premi in calo del 4,6%
Danni -2,8%, vita -5,5%.Schizzano proventi investimenti a 29,2mld

Roma, 2 lug. (TMNews) - Nel 2012, la raccolta premi delle imprese di assicurazione italiane è stata pari a 108 miliardi ed è diminuita del 4,6% (-11,9% nel 2011). A tale risultato hanno contribuito negativamente sia il comparto danni, che ha registrato una diminuzione del 2,8% (+2,6% nel 2011) sia quello vita, i cui premi sono diminuiti del 5,5% (-17,7% nel 2011). Questi i dati contenuti nella Relazione annuale dell'Ania sul 2012.

Il forte miglioramento dei proventi netti da investimento, passati da 3,5 miliardi nel 2011 a 29,2 miliardi, spiega l'Ania, ha più che compensato l'aumento delle prestazioni (+5,7% al netto della riassicurazione); di conseguenza il risultato dell'attività

ordinaria, danni e vita, è stato pari a 9,4 miliardi che si confronta con le forti perdite registrate nel biennio precedente (-5,2 miliardi nel 2011 e -1,4 nel 2010).

Al netto della tassazione, il risultato complessivo del settore evidenzia nel 2012 un utile di 5,8 miliardi; aveva registrato una perdita pari a -4,4 miliardi nel biennio precedente. In particolare l'utile del settore danni è stato pari a 0,6 miliardi (-1,0 nel 2011), mentre quello relativo al settore vita è stato pari a 5,1 miliardi (-2,6 nel 2011).

*Rc auto/ Ania: In 2012 premi +0,7%, in I trimestre calo del 5,6%
Veicoli assicurati a 40,5 mln, scendono dell'1,9%

Roma, 2 lug. (TMNews) - Si arresta nel 2012 l'aumento dei premi Rc auto. Dopo due anni (2010-2011) in cui il premio medio della copertura Rc auto ha registrato incrementi complessivamente pari al 10,7%, nel 2012 il premio medio della copertura Rc auto risulta in lieve crescita a +0,7%. Questi i dati resi noti dall'Ania nella sua Relazione annuale per il 2012 da cui emerge un calo degli assicurati: l'ammontare complessivo dei premi Rc auto, pari a 17,6 miliardi, è diminuito dell'1,2% rispetto all'anno precedente (+5,2% nel 2011).

Il numero dei veicoli assicurati, pari nel 2012 a 40,5 milioni, è diminuito però dell'1,9% rispetto al 2011. Nel primo trimestre la raccolta premi è diminuita del 6,1%, il numero dei veicoli assicurati è diminuito dello 0,5%: ne deriva che, nel complesso - spiega l'Ania - il premio medio della copertura Rc auto è diminuito del 5,6% rispetto al corrispondente trimestre del 2012.

Il numero totale dei sinistri accaduti e denunciati con seguito

(che hanno dato luogo a un risarcimento o lo daranno) è stato pari a 2,3 milioni nel 2012, con una diminuzione del 15,3% rispetto al 2011. La frequenza sinistri, definita come il rapporto tra tutti i sinistri e i veicoli esposti al rischio è stata pari al 5,64%, in significativa diminuzione rispetto al 2011. L'Ania tuttavia evidenzia come sia aumentato ancora il costo medio dei sinistri di competenza che è stato pari a 4.797 euro contro 4.519 nel 2011 (+6,1%).

*Rc auto/ Ania: In 2012 premi +0,7%, in I trimestre calo del 5,6%
Veicoli assicurati a 40,5 mln, scendono dell'1,9%

Roma, 2 lug. (TMNews) - Si arresta nel 2012 l'aumento dei premi Rc auto. Dopo due anni (2010-2011) in cui il premio medio della copertura Rc auto ha registrato incrementi complessivamente pari al 10,7%, nel 2012 il premio medio della copertura Rc auto risulta in lieve crescita a +0,7%. Questi i dati resi noti dall'Ania nella sua Relazione annuale per il 2012 da cui emerge un calo degli assicurati: l'ammontare complessivo dei premi Rc auto, pari a 17,6 miliardi, è diminuito dell'1,2% rispetto all'anno precedente (+5,2% nel 2011).

Il numero dei veicoli assicurati, pari nel 2012 a 40,5 milioni, è diminuito però dell'1,9% rispetto al 2011. Nel primo trimestre la raccolta premi è diminuita del 6,1%, il numero dei veicoli assicurati è diminuito dello 0,5%: ne deriva che, nel complesso - spiega l'Ania - il premio medio della copertura Rc auto è diminuito del 5,6% rispetto al corrispondente trimestre del 2012.

Il numero totale dei sinistri accaduti e denunciati con seguito (che hanno dato luogo a un risarcimento o lo daranno) è stato

pari a 2,3 milioni nel 2012, con una diminuzione del 15,3% rispetto al 2011. La frequenza sinistri, definita come il rapporto tra tutti i sinistri e i veicoli esposti al rischio è stata pari al 5,64%, in significativa diminuzione rispetto al 2011. L'Ania tuttavia evidenzia come sia aumentato ancora il costo medio dei sinistri di competenza che è stato pari a 4.797 euro contro 4.519 nel 2011 (+6,1%).

*Crisi/ Ania:In 2012 investimenti finanziari 16 mld,minimo da '95
In calo del 50% sul 2011

Roma, 2 lug. (TMNews) - Nel 2012 il flusso netto di investimenti finanziari effettuati dalle famiglie italiane è stato pari a quasi 16 miliardi, oltre il 50% in meno rispetto all'anno precedente: si tratta del volume più basso dal 1995. E' il dato allarmante emerso dalla Relazione annuale dell'Ania, l'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici, sull'attività del 2012.

La forte flessione degli investimenti in attività finanziarie - spiega l'Ania - da attribuirsi in larga parte alla riduzione della propensione al risparmio delle famiglie, è stata tuttavia compensata da un altrettanto marcato calo dei flussi di indebitamento (-3,3 miliardi, +19,7 miliardi nel 2011). Il risparmio finanziario, definito come la differenza tra flussi finanziari attivi e passivi, è dunque solo leggermente aumentato, passando a 19 miliardi da circa 17 nel 2011. In rapporto al Pil nominale il risparmio finanziario è stato nel 2012 pari all'1,2%.

*Crisi/ Ania:In 2012 investimenti finanziari 16 mld,minimo da '95
In calo del 50% sul 2011

Roma, 2 lug. (TMNews) - Nel 2012 il flusso netto di investimenti finanziari effettuati dalle famiglie italiane è stato pari a quasi 16 miliardi, oltre il 50% in meno rispetto all'anno precedente: si tratta del volume più basso dal 1995. È il dato allarmante emerso dalla Relazione annuale dell'Ania, l'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici, sull'attività del 2012.

La forte flessione degli investimenti in attività finanziarie - spiega l'Ania - da attribuirsi in larga parte alla riduzione della propensione al risparmio delle famiglie, è stata tuttavia compensata da un altrettanto marcato calo dei flussi di indebitamento (-3,3 miliardi, +19,7 miliardi nel 2011). Il risparmio finanziario, definito come la differenza tra flussi finanziari attivi e passivi, è dunque solo leggermente aumentato, passando a 19 miliardi da circa 17 nel 2011. In rapporto al Pil nominale il risparmio finanziario è stato nel 2012 pari all'1,2%.

Crisi/ Ania:In 2012 investimenti finanziari 16 mld,minimo da...-2
Italiani investono in Poste, disinvestono in riserve vita e fondi

Roma, 2 lug. (TMNews) - I maggiori investimenti sono stati diretti verso depositi a scadenza, con afflussi per 51 miliardi (+10 miliardi nel 2011); nel complesso, gli strumenti bancari hanno attratto risorse nette per 37 miliardi (+7,5 miliardi nel 2011). Sono aumentati anche gli investimenti in titoli postali (che comprendono gli strumenti emessi dalla Cassa depositi e prestiti) passati a 14,7 miliardi (+4,2 miliardi nel 2011). I flussi di risorse finanziarie verso azioni e partecipazioni sono

cresciuti lievemente rispetto al 2011 (+5,7 miliardi, da +4,6 miliardi nel 2011), ma sono aumentati gli acquisti netti di azioni emesse da residenti (+7,4 miliardi, da +2,6 miliardi nel 2011).

Gli italiani hanno venduto titoli pubblici italiani, sia a breve sia a medio e lungo termine (nel complesso pari a -27,7 miliardi, a fronte di acquisti per 61,5 miliardi nel 2011) e obbligazioni estere a medio e lungo termine (-24,9 miliardi, da -15,3 miliardi nel 2011). Nel 2012, infine, le famiglie italiane hanno drenato risorse dalle riserve vita (-5,2 miliardi, -0,3 nel 2011) e hanno continuato a disinvestire in quote di fondi comuni italiani (-5,9 miliardi, da -22,8 miliardi nel 2011).

Crisi/ Ania: In 2012 investimenti finanziari 16 mld, minimo da...-2
Italiani investono in Poste, disinvestono in riserve vita e fondi

Roma, 2 lug. (TMNews) - I maggiori investimenti sono stati diretti verso depositi a scadenza, con afflussi per 51 miliardi (+10 miliardi nel 2011); nel complesso, gli strumenti bancari hanno attratto risorse nette per 37 miliardi (+7,5 miliardi nel 2011). Sono aumentati anche gli investimenti in titoli postali (che comprendono gli strumenti emessi dalla Cassa depositi e prestiti) passati a 14,7 miliardi (+4,2 miliardi nel 2011). I flussi di risorse finanziarie verso azioni e partecipazioni sono cresciuti lievemente rispetto al 2011 (+5,7 miliardi, da +4,6 miliardi nel 2011), ma sono aumentati gli acquisti netti di azioni emesse da residenti (+7,4 miliardi, da +2,6 miliardi nel 2011).

Gli italiani hanno venduto titoli pubblici italiani, sia a breve

sia a medio e lungo termine (nel complesso pari a -27,7 miliardi, a fronte di acquisti per 61,5 miliardi nel 2011) e obbligazioni estere a medio e lungo termine (-24,9 miliardi, da -15,3 miliardi nel 2011). Nel 2012, infine, le famiglie italiane hanno drenato risorse dalle riserve vita (-5,2 miliardi, -0,3 nel 2011) e hanno continuato a disinvestire in quote di fondi comuni italiani (-5,9 miliardi, da -22,8 miliardi nel 2011).

Assicurazioni/Ania: In 2013 raccolta premi torna in crescita +8,8%

La stima è di 114 miliardi di euro tra ramo danni e vita

Roma, 2 lug. (TMNews) - Nel 2013 la raccolta premi complessiva risulterà in crescita dopo due anni consecutivi di calo. Questa la stima dell'Ania nella sua relazione annuale sull'attività del 2012. Per l'Ania l'aumento della raccolta previsto per il 2013 "sarà il risultato della ripresa del settore vita per il quale si prevede una raccolta premi in crescita del 15% dopo la brusca frenata nel 2011 (-18%) e una più contenuta diminuzione nel 2012 (-5,5%); continuerà, invece, la contrazione della raccolta premi danni (-3,5%)".

Il totale dei premi contabilizzati (danni e vita) dovrebbe così attestarsi nel 2013 a 114 miliardi di euro (+8,8% rispetto al 2012). L'incidenza di tali premi sul Pil salirebbe quindi al 7,3% dal 6,8% del 2012.

*Assicurazioni/ Ania: In 2012 utile netto compagnie a 5,8 mld

Dopo perdita di 4,4 mld in biennio 2010-11

Roma, 2 lug. (TMNews) - Dopo due anni in perdita le compagnie assicurative sono tornate in utile nel 2012. Lo ha sottolineato il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, nella relazione annuale.

"Dopo una perdita cumulata di 4,4 miliardi di euro nel biennio 2010-12, le compagnie hanno registrato nello scorso esercizio un utile netto di 5,8 miliardi", ha affermato Minucci.

"Al risultato complessivo ha contribuito l'utile del ramo danni pari a 600 milioni determinato dal calo del costo dei sinistri, conseguenza soprattutto della riduzione della circolazione dei veicoli", ha aggiunto.

ASSICURAZIONI: ANIA, -4,6% RACCOLTA 2012, MA UTILE A 5,8 MLD
IN FLESSIONE RAMO DANNI E VITA, VERSO CRESCITA PREMI IN 2013

(ANSA) - ROMA, 2 LUG - Ancora un anno con la raccolta premi in calo per il settore assicurativo, scesa nel 2012 del 4,6% a 108 miliardi, dopo il -11,9% del 2011. In flessione, si legge nella relazione annuale dell'Ania, sia il comparto danni (-2,8%), sia quello vita (-5,5%). Per il 2013 e' invece atteso un andamento in rialzo dei premi, che dovrebbero salire a 114 miliardi (+8,8%). Nell'anno passato, comunque, il settore ha chiuso con un utile di 5,8 miliardi, dopo il rosso di 4,4 miliardi del biennio precedente.(ANSA).

RC AUTO: PREZZO MEDIO POLIZZA SCESO QUEST'ANNO A 525 EURO
MINUCCI, DA SCORSO AUTUNNO PREMIO E' CALATO DEL 6%

(ANSA) - ROMA, 2 LUG - I prezzi delle Rc Auto sono "tornati a diminuire. In particolare dal settembre 2012 al maggio scorso il prezzo medio delle coperture e' sceso di circa il 6%". Lo ha detto il presidente dell'Ania Aldo Minucci mettendo in evidenza che "il premio medio, incluse le tasse, e' calato da 560 a 525

euro". La crisi ha ridotto il numero dei veicoli in circolazione e di conseguenza si registra "un calo significativo del numero dei sinistri". (ANSA)

RC AUTO: ANIA, SI FERMA CORSA PREMI, +0,7% IN 2012

IN PRIMO TRIMESTRE -5,6%, MA COSTO MEDIO SINISTRI SALE ANCORA

(ANSA) - ROMA, 2 LUG - Si ferma la corsa dei premi per l'rc auto. Dopo che nel 2010 e 2011 il valore medio del premio e' salito del 10,7%, si legge nella relazione dell'Ania, nel 2012 e' aumentato dello 0,7%, mentre nel primo trimestre 2013 il costo della copertura e' sceso del 5,6% sul 2012. Il costo medio dei sinistri e' salito del 6,1% a 4.797 euro, mentre a livello complessivo il costo dei sinistri e' sceso del 9,9% a 12,1 miliardi di euro.

RC AUTO: ANIA, FISCO ITALIA AL 25,5%, ANCORA AL TOP IN UE

FRA BIG SOLO FRANCIA E' SOPRA, PESANO AUMENTI A LIVELLO PROVINCE

(ANSA) - ROMA, 2 LUG - "Il carico impositivo sui premi di assicurazione in Italia si conferma, ormai da lungo tempo, tra i piu' elevati in Europa". E' quanto si legge nella relazione annuale dell'Ania, che sottolinea come sull'rc auto si applica un'aliquota complessiva pari al 25,5%, sopra la media Ue, e che mantiene l'Italia al top fra i Paesi con la maggiore fiscalita', con la sola Francia davanti fra i 'big'. Pesano, spiega l'Ania, le delibere a livello locale delle singole province, che solo in 9 casi non hanno deliberato alcun aumento dell'aliquota.(ANSA).

RISI: ANIA, INVESTIMENTI FINANZIARI FAMIGLIE -50% NEL 2012

APPENA 16 MILIARDI CONTRO I 36 DEL 2011, AI MINIMI DAL 1995

(ANSA) - ROMA, 2 LUG - Nel 2012 il flusso netto di investimenti finanziari effettuati dalle famiglie e' stato pari a quasi 16 miliardi, oltre il 50% in meno rispetto all'anno precedente (+36 miliardi). Lo rileva l'Ania nella relazione annuale, aggiungendo che "si tratta del volume piu' basso dal 1995". La forte flessione, da attribuirsi in larga parte alla riduzione della propensione al risparmio delle famiglie, e' stata tuttavia compensata da un altrettanto calo dei flussi di indebitamento (-3,3 miliardi, 19,7 miliardi nel 2011).(ANSA).

ASSICURAZIONI: ANIA, A 220 MLD STOCK TITOLI PUBBLICI
MINUCCI, NONOSTANTE CRISI QUOTA CRESCIUTA, E' 11% DEBITO

(ANSA) Le assicurazioni "a differenza di quello che hanno fatto importanti investitori esteri" hanno aumentato nel loro portafogli la quota di titoli governativi italiani che dal 2008 al 2012 e' passata dal 33% al 50%. "In un periodo di profonda crisi" le assicurazioni – ha detto il presidente Ania, Aldo Minucci - hanno svolto la loro funzione economica "contribuendo a dare stabilita' al Paese". Gli investimenti delle compagnie coprono l'11% del debito pubblico, "uno stock imponente che sfiora i 220 miliardi".

RC AUTO: ANIA, OBBLIGO ALCOL LOCK PER AUTISTI E RECIDIVI

(ANSA) - ROMA, 2 LUG - Prevedere l'obbligo di 'Alcol lock', il dispositivo che impedisce l'accensione dell'auto se il guidatore non e' sobrio, per veicoli professionali, sui mezzi dei guidatori recidivi alla guida in stato di ubriachezza e sulle flotte aziendali. A chiederlo e' la Fondazione Ania.

La Fondazione, inoltre, suggerisce di rendere piu' sicure le strade con i proventi delle multe, incentivare iniziative per migliorare la qualita' della guida e, appunto, dotare i mezzi condotti da autisti di dispositivi di sicurezza aggiuntivi.

SISMA EMILIA: ANIA;DANNI A IMPRESE PER 13 MLD,1,2 ASSICURATI

(ANSA) - ROMA, 2 LUG - Il terremoto in Emilia Romagna tra il 20 e il 29 maggio 2012 ha comportato danni alle industrie locali per quasi 13 miliardi. Lo afferma l'Ania nella relazione annuale.

Per tale evento il settore assicurativo, a oggi, stima un ammontare di danni assicurati peri a circa 1,2 miliardi, dei quali piu' del 50% risulta gia' liquidato al mercato.(ANSA).

RC AUTO: ANIA, FISCO ITALIA AL 25,5%, ANCORA AL TOP IN UE (2)

(ANSA) - ROMA, 2 LUG - Alla fine di aprile 2013, spiega ancora l'Ania, solo 4 province hanno ridotto l'aliquota. A fine dicembre 2012 l'imposta sui premi era pari a 15,00%; prima di ogni delibera era pari a 12,50%. Il confronto con la situazione dei singoli paesi mostra una tassazione notevolmente piu' contenuta nel Regno Unito (6%), in Spagna (8,15%) e in Austria (11%). Un valore di poco superiore alla media si registra in Germania e in Olanda (rispettivamente 19% e 21%), mentre in Francia l'aliquota complessiva ha superato il 34%.

Nel ramo incendio l'aliquota italiana, pari al 22,25%, si mantiene su un livello nettamente piu' elevato rispetto a quello di Regno Unito (6%), Spagna (11,15%) e Austria (15%), anche se

si conferma inferiore alle aliquote francese (30%) e finlandese (27%).

Nel ramo r.c. generale l'aliquota dell'imposta italiana risulta essere ancora una volta la piu' gravosa in Europa (22,25%) dopo quella finlandese (24%) e da anni e' stabilmente superiore a quelle applicate da Germania (19%), Francia (9%), Spagna (6,15%) e Regno Unito (6%).

In ogni caso, sottolinea l'Ania, il numero dei veicoli assicurati, pari nel 2012 a 40,5 milioni, e' diminuito dell'1,9% rispetto al 2011.(ANSA).

ASSICURAZIONI: ANIA A ANTITRUST, SEMPRE RISPETTATE NORME

(ANSA) - ROMA, 2 LUG - Come imprese assicuratrici "non condividiamo l'assunto dell'Autorita'" garante per la Concorrenza e il Mercato che ha avviato un'istruttoria per accertare se alcune clausole del mandato poste in essere da 8 compagnie avessero la finalita' di impedire lo sviluppo del plurimandato. "Le imprese di assicurazione - ha detto il presidente Ania, Aldo Minucci - hanno sempre tenuto comportamenti coerenti con il quadro normativo" e "siamo fiduciosi che alla fine di questa istruttoria" emerga questo.
(ANSA).

CRISI: MINUCCI, BENE RIMBORSO DEBITI PA, MA NON BASTA PRESIDENTE ANIA, FINORA MANCATE AZIONI PER RIPRESA

(ANSA) "L'avvio del rimborso dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della pubblica amministrazione ha rappresentato una boccata d'ossigeno,

necessaria ma non sufficiente a far ripartire la crescita". Lo ha detto il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, rilevando che "sono finora mancate le azioni indispensabili per favorire la ripresa economica". (ANSA)

== ANIA: PREZZI RC AUTO 2012 STABILI, -5,6% IN PRIMI 3 MESI 2013 =

(AGI) - Roma, 2 lug. - Calano i prezzi dell'assicurazione auto.

Nel 2012 il premio medio della copertura r.c. auto risulta sostanzialmente stabile (+0,7%) mentre nei primi tre mesi del 2013 si registra un calo del 5,6%. E' quanto emerge dal rapporto dell'Ania 'L'Assicurazione italiana 2012-2013'. Nella relazione si ricorda che negli anni 2010 e 2011 si sono registrati degli incrementi del premio medio complessivamente pari al 10,7% a causa dei risultati particolarmente negativi del ramo. "Il miglioramento registrato negli indicatori tecnici (nella frequenza sinistri in particolare) - spiega l'Ania - ha contribuito al riequilibrio dei conti del ramo e cio' ha cominciato ad avere i propri effetti sulle 'tariffe' delle compagnie". (AGI)

== RC AUTO: MINUCCI (ANIA), INFONDATE CRITICHE IVASS SU TARIFFE =

(AGI) - Roma, 2 lug. - C'e' concorrenza tra compagnie assicurative, le critiche che giungono dall'Ivass "non hanno fondamento". Il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, risponde cosi' al presidente dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni, Salvatore Rossi, che la scorsa settimana aveva

denunciato che i prezzi Rc Auto in Italia sono molto piu' alti rispetto a quelli praticati in altri paesi europei. (AGI)

== RC AUTO: MINUCCI (ANIA), DA AUTUNNO PREZZI CALATI DEL 6% =

(AGI) - Roma, 2 lug. - Dallo scorso autunno i prezzi delle Rc Auto "sono tornati a diminuire. In particolare, dal settembre 2012 al maggio scorso il prezzo medio delle coperture e' sceso di circa il 6%". Lo ha detto il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, durante la sua relazione all'assemblea annuale dell'associazione. "In altri termini, il premio medio, incluse le tasse - e' calato da 560 a 525 euro, che, moltiplicato per il numero dei veicoli assicurati, determina una riduzione complessiva dei premi pari a 1,5 miliardi di euro". Per Minucci questi dati "sono incontrovertibili e smentiscono le cifre a piu' riprese diffuse da altre fonti". (AGI)

Ania: Minucci, premi Rc auto in calo del 6% da 560 euro a 525 =

ANIA: -4,6% RACCOLTA PREMI ASSICURAZIONI 2012, +8,8% STIMA 2013 =

(AGI) - Roma, 2 lug. - Nel 2012, la raccolta premi del lavoro italiano ed estero, diretto e indiretto, delle imprese di assicurazione italiane, al lordo delle cessioni e retrocessioni, e' stata pari a 108 miliardi ed e' diminuita del 4,6% (-11,9% nel 2011). A tale risultato hanno contribuito negativamente sia il comparto danni, che ha registrato una diminuzione del 2,8% (+2,6% nel 2011) sia quello vita, i cui premi sono diminuiti del 5,5% (-17,7% nel 2011). E' quanto emerge dal rapporto dell'Ania 'L'Assicurazione italiana 2012-2013'.

Il totale dei premi contabilizzati (danni e vita) del lavoro diretto italiano dovrebbe così attestarsi nel 2013 a 114 miliardi di euro (+8,8% rispetto al 2012). L'incidenza di tali premi sul Pil salirebbe quindi al 7,3% dal 6,8% del 2012.

ANIA: CALA NUMERO INCIDENTI (-15,3%) MA AUMENTA COSTO MEDIO =

(AGI) - Roma, 2 lug. - Cala il numero dei sinistri accaduti e denunciati nel 2012 ma aumenta il costo medio, pari a 4.797 euro. Lo rileva il rapporto dell'Ania 'L'Assicurazione italiana 2012-2013'. Il numero totale dei sinistri con seguito (che hanno dato luogo a un risarcimento o lo daranno) è stato pari a 2,3 milioni nel 2012, con una diminuzione del 15,3% rispetto al 2011. La frequenza sinistri, definita come il rapporto tra tutti i sinistri e i veicoli esposti al rischio (misurati in base ai giorni di esposizione in un anno, cosiddetti veicoli-anno), è stata pari al 5,64%, in significativa diminuzione rispetto al 2011. Considerando anche la stima dei sinistri che verranno denunciati tardivamente (i cosiddetti sinistri lbnr) la frequenza sinistri nel 2012 è stata pari al 6,23% (7,21% nel 2011). (AGI)

ANIA: CALA NUMERO INCIDENTI (-15,3%) MA AUMENTA COSTO MEDIO (2)=

(AGI) - Roma, 2 lug. - Il costo dei sinistri di competenza è stato pari a 12,1 miliardi, in diminuzione del 9,9% rispetto al 2011. Tenuto conto dell'andamento del numero dei sinistri complessivi (comprensivi della stima dei sinistri accaduti nel 2012 ma non ancora denunciati), il costo medio dei sinistri di competenza è stato pari a 4.797 euro contro 4.519 nel 2011

(+6,1%). Se invece si escludono dal numero e dal costo dei sinistri quelli Ibrn oltre che il contributo fondo vittime della strada e altre partite residuali, il costo medio dei sinistri avvenuti nel 2012 è stato pari a 4.531 euro (4.345 nel 2011). Nel complesso gli oneri per sinistri sono stati pari a 13,1 miliardi, l'11,4% in meno rispetto al 2011. Per il quarto anno consecutivo è presente un'insufficienza delle riserve per i sinistri accaduti in anni precedenti, pari per il 2012 a 995 milioni. Le spese di gestione sono state pari a 3,2 miliardi (le stesse del 2011) e comprendono le spese di amministrazione attinenti alla gestione tecnica e gli oneri per l'acquisizione dei contratti, per la riscossione dei premi e per l'organizzazione e il funzionamento della rete distributiva. Per effetto della lieve diminuzione dei premi contabilizzati, l'incidenza delle spese sui premi stessi è in lieve crescita rispetto al 2011 (da 18,2% a 18,4%); questo aumento ha riguardato essenzialmente i costi legati alle altre spese di acquisizione, il cui peso sui premi è passato dal 3,3% nel 2011 al 3,6% nel 2012. (AGI)

ANIA: FLUSSO INVESTIMENTI FINANZIARI FAMIGLIE AI MINIMI DAL '95 =

(AGI) - Roma, 2 lug. - Nel 2012 il flusso netto di investimenti finanziari effettuati dalle famiglie è stato pari a quasi 16 miliardi, oltre il 50% in meno rispetto all'anno precedente (+36 miliardi): si tratta del volume più basso dal 1995. È quanto emerge dal rapporto dell'Ania 'L'assicurazione italiana 2012-2013'. "La forte flessione degli investimenti in attività finanziarie, da attribuirsi in larga parte alla riduzione della

propensione al risparmio delle famiglie - spiega il rapporto - e' stata tuttavia compensata da un altrettanto marcato calo dei flussi di indebitamento (-3,3 miliardi, +19,7 miliardi nel 2011)". Il risparmio finanziario (definito come la differenza tra flussi finanziari attivi e passivi) e' solo leggermente aumentato, passando a 19 miliardi da circa 17 nel 2011.(AGI)

ANIA: FLUSSO INVESTIMENTI FINANZIARI FAMIGLIE AI MINIMI DAL '95 (2)=

(AGI) - Roma, 2 lug. - In rapporto al Pil nominale il risparmio finanziario e' stato nel 2012 pari all'1,2%. I maggiori investimenti sono stati diretti verso depositi a scadenza, con afflussi per 51 miliardi (+10 miliardi nel 2011); nel complesso, gli strumenti bancari hanno attratto risorse nette per 37 miliardi (+7,5 miliardi nel 2011). Sono aumentati anche gli investimenti in titoli postali (che comprendono gli strumenti emessi dalla Cassa Depositi e Prestiti) passati a 14,7 miliardi (+4,2 miliardi nel 2011). I flussi di risorse finanziarie verso azioni e partecipazioni sono cresciuti lievemente rispetto al 2011 (+5,7 miliardi, da +4,6 miliardi nel 2011), ma sono aumentati gli acquisti netti di azioni emesse da residenti (+7,4 miliardi, da +2,6 miliardi nel 2011). Gli italiani hanno venduto titoli pubblici italiani, sia a breve sia a medio e lungo termine (nel complesso pari a -27,7 miliardi, a fronte di acquisti per 61,5 miliardi nel 2011) e obbligazioni estere a medio e lungo termine (-24,9 miliardi, da -15,3 miliardi nel 2011). Nel 2012, infine, le famiglie italiane hanno drenato risorse dalle riserve vita (-5,2 miliardi, -0,3 nel 2011) e hanno continuato a disinvestire in

quote di fondi comuni italiani (-5,9 miliardi, da -22,8 miliardi nel 2011). Alla fine del 2012 lo stock di attività finanziarie detenuto dalle famiglie italiane era pari a circa 3.716 miliardi di euro, 160 miliardi in più rispetto al 31 dicembre 2011 (+4,6%); l'aumento è da attribuirsi principalmente ai forti rialzi nei mercati azionari e obbligazionari accumulati nel corso dell'anno. (AGI)

ANIA: PREZZI RC AUTO 2012 STABILI, -5,6% IN PRIMI 3 MESI 2013 (2)=

(AGI) - Roma, 2 lug. - "Al fine di stimare l'effetto complessivo sulla spesa degli assicurati - sottolinea l'Ania - occorrerebbe poi tener conto oltre che del contributo al Servizio Sanitario Nazionale fissato (10,5%), anche delle imposte in quanto dal 2011 il valore è deciso autonomamente dalle singole province che possono aumentarlo dal 12,5% fino al 16%. Nel 2011 l'aliquota media applicata era pari a 13,6%, mentre nel 2012 tale percentuale è stata mediamente del 15%, determinando così per gli assicurati un onere aggiuntivo: considerando anche le imposte, la variazione registrata dal premio medio nel 2012 salirebbe dal +0,7% al +1,9%". L'Ania precisa inoltre "che a livello di mercato, le 'tariffe', vale a dire i prezzi di listino, non corrispondono ai prezzi effettivamente pagati per l'acquisto o il rinnovo della polizza r.c. auto e rappresentano unicamente i prezzi massimi di riferimento per tipologia di rischio. Pertanto, la loro variazione non fornisce un'indicazione attendibile sulla variazione della spesa reale dei consumatori, in quanto i prezzi di listino non considerano: gli effetti dei bonus per

gli assicurati che non causano sinistri (oltre il 95%, dal momento che si considerano solo i sinistri causati con responsabilita' principale e/o quelli con responsabilita' paritaria); eventuali sconti praticati alla clientela e per i quali non puo' essere fissata una misura massima; il numero crescente di assicurati che cambia ogni anno compagnia alla ricerca del prezzo piu' conveniente; gli effetti delle disposizioni in materia di clausole bonus malus familiare introdotte dal secondo decreto Bersani". (AGI)

== LA NOTIZIA: RC AUTO, DUELLO ANIA-IVASS SULLE TARIFFE (ORE 17) =

(AGI) - Roma, 2 lug. - Duello tra compagnie assicurative e Authority sulla Rc auto. Secondo l'Ania le tariffe sono calate, ma l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, replica: sono troppo alte, serve un sistema equo e trasparente. E proprio oggi il ministero dello Sviluppo economico ha annunciato che si sta lavorando alla riforma del sistema della responsabilita' civile della circolazione degli autoveicoli. E' stato infatti attivato un tavolo di confronto con tutte le categorie interessate per arrivare a una riforma condivisa e sostenibile, spiega il sottosegretario allo Sviluppo economico, Simona Vicari.

Dallo scorso autunno, sostiene il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, durante la relazione all'assemblea annuale dell'associazione, i prezzi delle Rc Auto "sono tornati a diminuire. In particolare, dal settembre 2012 al maggio scorso il prezzo medio delle coperture e' sceso di circa il 6%". "In altri termini, il premio medio, incluse le tasse, e' calato da

560 a 525 euro, che, moltiplicato per il numero dei veicoli assicurati, determina una riduzione complessiva dei premi pari a 1,5 miliardi di euro". Per Minucci questi dati "sono incontrovertibili e smentiscono le cifre a piu' riprese diffuse da altre fonti". Minucci afferma anche che c'e' concorrenza tra compagnie assicurative e che le critiche che giungono dall'Ivass "non hanno fondamento".

Tutti si devono impegnare per fronteggiare il problema dei costi e degli alti prezzi delle polizze per la Rc Auto, piu' elevati in Italia "rispetto agli altri paesi europei". In primis le imprese assicurative: "Ne va della loro reputazione", replica il presidente dell'Ivass, Salvatore Rossi. "Il complesso dei premi pagati dalle famiglie italiane per le assicurazioni obbligatorie puo' essere stimato in circa 13 miliardi di euro, il premio medio per famiglia rappresenta il 2% del reddito familiare medio" ma per quelle con entrate inferiori "puo' superare il 6%". Il nuovo sistema di assicurazione della responsabilita' civile auto dovrebbe essere "equo, corretto, trasparente, in linea con le migliori esperienze internazionali e con gli auspici, da troppo tempo delusi, di tutti i cittadini italiani", aggiunge. "Le difficolta' concettuali e operative che abbiamo davanti non devono impedirci di muovere verso" questo traguardo.

Piu' in generale dal rapporto dell'Ania 'L'Assicurazione italiana 2012-2013' emerge che i prezzi dell'assicurazione auto scendono. Nel 2012 il premio medio della copertura r.c. auto risulta sostanzialmente stabile (+0,7%) mentre nei primi tre mesi del 2013 si registra un calo del 5,6%. Nel 2012, la

raccolta premi del lavoro italiano ed estero, diretto e indiretto, delle imprese di assicurazione italiane, al lordo delle cessioni e retrocessioni, e' stata pari a 108 miliardi ed e' diminuita del 4,6% (-11,9% nel 2011). A tale risultato hanno contribuito negativamente sia il comparto danni, che ha registrato una diminuzione del 2,8% (+2,6% nel 2011) sia quello vita, i cui premi sono diminuiti del 5,5% (-17,7% nel 2011). Cala infine il numero dei sinistri accaduti e denunciati nel 2012 ma aumenta il costo medio, pari a 4.797 euro. (AGI)

(ASCA) - Roma, 2 lug - "Da settembre 2012 al maggio scorso il prezzo medio delle coperture per l'Rc auto e' sceso di circa il 6%. Il premio medio, incluse le tasse, e' calato da 560 a 525 euro, che moltiplicato per il numero dei veicoli assicurati, determina una riduzione complessiva dei premi pari a 1,5 miliardi di euro".

Così il presidente dell'Ania, Ando Minucci, all'assemblea annuale che si svolge al Parco della Musica a Roma, sottolinea davanti a una platea di assicuratori che il sistema Rc auto in Italia ha già registrato un calo.

Era stato proprio il presidente dell'Ivass, Salvatore Rossi, a sottolineare nel corso dell'assemblea annuale, che le tariffe "devono scendere".

Il presidente degli assicuratori ha rilevato che il sistema dell'Rc auto garantisce la copertura di oltre 41,5 milioni di veicoli con una somma complessiva nel 2012, tasse escluse, di 18,5 miliardi di euro, ossia in media circa 450

euro per polizza. Se si aggiungono gli oneri fiscali e parafiscali - ha detto ancora - il prezzo medio della polizza e' stato pari a 560 euro. Minucci ha poi rilevato che dal 1994 l'onere per le famiglie "e' significativamente cresciuto. In quegli anni gli italiani spendevano circa 9 miliardi di euro, tenuto conto che allora erano assicurati circa 32 milioni di veicoli, il prezzo medio in questi anni e' aumentato in termini nominali del 63% - ha concluso - leggermente superiore all'aumento dell'inflazione generale pari al 56%". Dopo tre esercizi negativi con perdite complessive pari a 1,6 miliardi, nel 2012 il risultato tecnico della Rca - ha detto in ultimo Minucci - e' tornato in positivo a 1,9 miliardi".

Ania: Minucci, da assicurazioni 220 mld in titoli Stato (11%) = (ASCA) - Roma, 2 lug - "Gli investimenti delle imprese di assicurazione coprono circa l'11% del debito pubblico italiano, uno stock imponente che sfiora i 220 miliardi di euro". Lo ha sottolineato il presidente dell'Ania Aldo Minucci, nel corso dell'Assemblea annuale.

Minucci ha spiegato inoltre che "in un periodo di profonda crisi e di forte tensione finanziaria come quello attuale, l'assicurazione italiana ha continuato a svolgere la propria funzione economica, contribuendo a dare stabilita' al paese". E inoltre, "a differenza di quello che hanno fatto importanti investitori esteri - ha concluso -, le nostre compagnie non soltanto non hanno diminuito la quota dei

titoli governativi italiani, ma l'hanno addirittura incrementata tra il 2008 e il 2012, e' passata dal 33% al 50%".

Ania: nel 2012 sinistri in calo del 15,3% a 2,3 milioni = (ASCA) - Roma, 2 lug - Il numero complessivo dei sinistri accaduti e denunciati e che hanno dato luogo a un risarcimento, o lo daranno, e' stato pari a 2,3 milioni nel 2012, con una diminuzione del 15,3% rispetto al 2011. La stima e' contenuta nella Relazione annuale dell'Ania presentata in occasione dell'assemblea che si svolge al parco della Musica. Il costo dei sinistri di competenza e' stato pari a 12,1 miliardi, in diminuzione del 9,9% rispetto al 2011. In calo, sempre lo scorso anno, anche l'incidenza dei sinistri che presentano almeno un danno alla persona pari al 20,7% dal 22,4% del 2011. Complessivamente, il costo dei danni alla persona nell'ambito dei sinistri r.c. auto incide per oltre i due terzi sul costo totale dei risarcimenti, per un importo complessivo di circa 8,3 miliardi nel 2012. Di questi, 2,7 miliardi sono risarciti per invalidita' permanenti comprese tra uno e nove punti, mentre 5,6 miliardi per morti o per invalidita' superiori. Nel 2012 l'incidenza dei sinistri che presentavano almeno un danno alla persona e' sensibilmente diminuita attestandosi a un valore che si stima pari al 20,7% (era 22,4% nel 2011). In particolare, sono stati risarciti circa 340.000 sinistri con lievissime invalidita' a fronte di oltre 450.000 nell'anno precedente.

Ania: nel 2012 premi Rc auto aumentati dello 0,7% =
(ASCA) - Roma, 2 lug - Secondo l'Ania, che oggi ha tenuto
l'assemblea annuale al Parco della Musica, nel 2012 "si
ferma la corsa dei premi per l'Rc auto. Dopo che nel 2010 e
2011 il valore medio del premio e' salito del 10,7%". Nel
2012 e' aumentato dello 0,7%, mentre nel primo trimestre 2013
il costo della copertura e' sceso del 5,6% sul 2012. Il costo
medio dei sinistri e' salito del 6,1% a 4.797 euro, mentre a
livello complessivo il costo dei sinistri e' sceso del 9,9% a
12,1 miliardi di euro. Lo si legge nel Rapporto annuale.

Ania: nel 2012 utili netti per 5,8 mld perdita di 3,7 mld nel 2011 =
(ASCA) - Roma, 2 lug - Assicurazioni in controtendenza. I
risultati del 2012 segnano un vero e proprio giro di boa con
gli utili netti che si attestano a 5,8 miliardi di euro, un
livello che si riferisce ai rami danni e vita, e che si
confronta con una perdita di 3,7 miliardi del 2011. Tale
risultato genera un indice di redditivita', Roe, pari
all'11,5% che risultava invece negativo nel 2011 e pari a
-7,1%. I dati sono stati resi noti dal Rapporto Ania
pubblicato in occasione dell'Assemblea annuale che si e'
svolta al Parco della Musica a Roma.

CRISI: MINUCCI (ANIA), PAESE ESAUSTO; SERVONO DECISIONI (2)=
(AGI) - Roma, 2 lug. - "Intere generazioni di ragazzi - ha
aggiunto dopo aver ricordato i dati Istat sui redditi delle

famiglie e sulla disoccupazione - rischiano di non riuscire a esprimere chissà' per quanto tempo le proprie potenzialità, rimanendo in uno stato di precarietà e frustrazione. Una nazione - ha scandito - diviene vecchia anche così', non solo quando cambiano gli indici demografici". Secondo il numero uno dell'associazione nazionale per le imprese assicuratrici "a tutti i livelli si percepisce la volontà' di rifuggire dal rischio di compiere scelte nel timore che possano rivelarsi sbagliate. Ma un paese incapace di decidere, regredisce e non ha futuro". In Italia, ha affermato, "sono state coraggiosamente adottate misure anche drastiche per riportare gli indicatori di finanza pubblica su livelli di minore vulnerabilità", ma è altrettanto vero "che finora sono mancate le azioni indispensabili per favorire la ripresa economica". (AGI)

RC AUTO: MINUCCI (ANIA), INFONDATE CRITICHE IVASS SU TARIFFE (2)=

(AGI) - Roma, 2 lug. - "Nonostante i recenti ribassi - dice all'assemblea annuale dell'associazione -, la Rc Auto continua a gravare significativamente sui bilanci delle famiglie, con un peso che la crisi rende più' acuto", riconosce Minucci, che però' spiega: "La componente fondamentale che incide sul livello dei prezzi è' costituita dalla dimensione del costo dei sinistri. A spiegare lo scostamento rispetto agli altri paesi sono diversi i criteri di riconoscimento e risarcimento dei danni alla persona e l'anomala diffusione delle frodi assicurative. È' su queste cause strutturali, pertanto, che occorre intervenire. Basterebbero quindi poche, mirate misure

per ottenere risultati sostanziali. Alcune di esse sono realizzabili immediatamente, senza ulteriori interventi normativi". (AGI)

ANIA: UTILE SETTORE ASSICURAZIONI A 5,8 MLD NEL 2012 = (AGI) - Roma, 2 lug. - Il settore delle assicurazioni chiude il 2012 con un utile pari a 5,8 miliardi, al netto della tassazione, dopo aver registrato una perdita pari a 4,4 miliardi nel biennio precedente. E' quanto emerge dal rapporto dell'Ania 'L'assicurazione italiana 2012-2013'. In particolare l'utile del settore danni e' stato pari a 0,6 miliardi (-1% nel 2011), mentre quello relativo al settore vita e' stato pari a 5,1 miliardi (-2,6 nel 2011). Nel 2012 gli investimenti complessivi del settore assicurativo sono stati pari a 527 miliardi e rappresentano l'87,3% del totale attivo. (AGI)

ANIA: -4,6% RACCOLTA PREMI ASSICURAZIONI 2012, +8,8% STIMA 2013 (2)= (AGI) - Roma, 2 lug. - Il volume dei premi contabilizzati del lavoro diretto italiano del settore danni, secondo l'Ania, "dovrebbe risentire negativamente della fase congiunturale regressiva dell'economia per cui, per il secondo anno consecutivo, si dovrebbe registrare a fine 2013 una variazione negativa pari a -3,5%. A questo risultato contribuirebbe: un'evidente contrazione dei premi contabilizzati dei rami r.c. auto e r.c. marittimi (-5,5%) che, per effetto di una recuperata redditivita' del ramo, vedra' diminuire i premi medi effettivamente pagati dagli assicurati; una piu' modesta contrazione (-1,6%) dei rami danni non auto, come effetto

invece delle difficoltà del ciclo economico sopra descritto".

Nel dettaglio, spiega il rapporto, "il calo più evidente (-6,5%) si dovrebbe riscontrare nei premi del ramo corpi veicoli terrestri, soprattutto per effetto del proseguimento del calo nella vendita di nuove vetture che nella media dell'anno in corso dovrebbe sfiorare il 10% (che segue il crollo di oltre il 20% nella media del 2012); più contenuti invece dovrebbero risultare i decrementi nei rami malattia (-2%), incendio (-1,5%), infortuni e altri danni ai beni (-1%); in lieve crescita (+0,5%) dovrebbero risultare solo i rami r.c. generale e i rimanenti rami danni.

Nel 2013 la raccolta premi danni complessiva dovrebbe così ammontare a 34,2 miliardi e l'incidenza rispetto al Pil dovrebbe rimanere sostanzialmente sugli stessi livelli del 2012 (2,2%)". (AGI)

ANIA: -4,6% RACCOLTA PREMI ASSICURAZIONI 2012, +8,8% STIMA 2013 (3)=

(AGI) - Roma, 2 lug. - Nel settore vita, spiega ancora il rapporto dell'Ania, "dopo il calo del 5,5% registrato nel 2012, i premi contabilizzati potrebbero aumentare del 15% nel corso del 2013 per effetto sia di una maggiore e diversificata offerta di prodotti di ramo I commercializzati tramite gli sportelli bancari sia di un recupero nella vendita di polizze di ramo III, le quali dovrebbero beneficiare delle migliori condizioni dei mercati borsistici e finanziari". Alla fine dell'aprile scorso, la nuova produzione vita era pari a 20,6 miliardi, contro 16,9 nei primi quattro mesi del 2012.

L'aumento è relativo sia ai prodotti di ramo I, per il quale

la nuova produzione vita e' aumentata di oltre il 20%, sia a quelli di ramo III, per il quale l'incremento dei premi e' stato superiore al 25% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la produzione di ramo I, "nell'ipotesi che i tassi di interesse a breve termine (Bot a 3 mesi) rimangano ampiamente al di sotto dell'1% (come nel primo quadrimestre dell'anno) e che si mantengano le condizioni di stabilita' dei mercati finanziari - sottolinea la relazione - e' possibile ipotizzare che i premi contabilizzati cresceranno di circa il 15%, per un volume che sfiorera' i 60 miliardi di euro (contro i 51 miliardi del 2012). Per quanto riguarda i prodotti di ramo III-linked, ipotizzando che non vi siano turbolenze significative nei mercati azionari e finanziari, si puo' stimare che i premi contabilizzati relativi ai prodotti assicurativi-finanziari di tale ramo risulteranno in crescita del 22% rispetto al 2012, per un ammontare complessivo di raccolta pari a quasi 17 miliardi di euro. Complessivamente il volume dei premi contabilizzati del settore vita potrebbe superare gli 80 miliardi di euro e l'incidenza di tale raccolta rispetto al Pil salirebbe dal 4,5% del 2012 al 5,1% del 2013".

CRISI: MINUCCI (ANIA), PAESE ESAUSTO; SERVONO DECISIONI = (AGI) - Roma, 2 lug.. - Nonostante la crisi nell'ultimo anno "non abbiamo ritrovato il necessario spirito di coesione" e "la situazione si e' ulteriormente deteriorata, sia sul piano economico sia su quello sociale. Il Paese e' esausto". Lo ha detto il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, aprendo

l'assemblea dell'associazione all'auditorium Parco della Musica di Roma. Servono decisioni, ha scandito. (AGI)

Ania: Minucci, premi Rc auto in calo del 6% da 560 euro a 525 = (ASCA) - Roma, 2 lug - "Da settembre 2012 al maggio scorso il prezzo medio delle coperture per l'Rc auto e' sceso di circa il 6%. Il premio medio, incluse le tasse, e' calato da 560 a 525 euro, che moltiplicato per il numero dei veicoli assicurati, determina una riduzione complessiva dei premi pari a 1,5 miliardi di euro".

Così il presidente dell'Ania, Ando Minucci, all'assemblea annuale che si svolge al Parco della Musica a Roma, sottolinea davanti a una platea di assicuratori che il sistema Rc auto in Italia ha già registrato un calo.

Era stato proprio il presidente dell'Ivass, Salvatore Rossi, a sottolineare nel corso dell'assemblea annuale, che le tariffe "devono scendere".

Il presidente degli assicuratori ha rilevato che il sistema dell'Rc auto garantisce la copertura di oltre 41,5 milioni di veicoli con una somma complessiva nel 2012, tasse escluse, di 18,5 miliardi di euro, ossia in media circa 450 euro per polizza. Se si aggiungono gli oneri fiscali e parafiscali - ha detto ancora - il prezzo medio della polizza e' stato pari a 560 euro. Minucci ha poi rilevato che dal 1994 l'onere per le famiglie "e' significativamente cresciuto. In quegli anni gli italiani spendevano circa 9 miliardi di euro, tenuto conto che allora erano assicurati

circa 32 milioni di veicoli, il prezzo medio in questi anni è aumentato in termini nominali del 63% - ha concluso - leggermente superiore all'aumento dell'inflazione generale pari al 56%". Dopo tre esercizi negativi con perdite complessive pari a 1,6 miliardi, nel 2012 il risultato tecnico della Rca - ha detto in ultimo Minucci - è tornato in positivo a 1,9 miliardi".

Ania: Minucci, da assicurazioni 220 mld in titoli Stato (11%) = (ASCA) - Roma, 2 lug - "Gli investimenti delle imprese di assicurazione coprono circa l'11% del debito pubblico italiano, uno stock imponente che sfiora i 220 miliardi di euro". Lo ha sottolineato il presidente dell'Ania Aldo Minucci, nel corso dell'Assemblea annuale.

Minucci ha spiegato inoltre che "in un periodo di profonda crisi e di forte tensione finanziaria come quello attuale, l'assicurazione italiana ha continuato a svolgere la propria funzione economica, contribuendo a dare stabilità al paese". E inoltre, "a differenza di quello che hanno fatto importanti investitori esteri - ha concluso -, le nostre compagnie non soltanto non hanno diminuito la quota dei titoli governativi italiani, ma l'hanno addirittura incrementata tra il 2008 e il 2012, e' passata dal 33% al 50%".

Ania: Minucci, nel 2012 spesa assicurati a 18,5 mld, 450 euro a polizza = (ASCA) - Roma, 2 lug - Nel 2012 la somma complessiva spesa dagli assicurati è stata 18,5 miliardi di euro, pari a una

media di 450 euro per polizza: se si aggiungono gli oneri fiscali e parafiscali, il prezzo medio e' di 560 euro".

Lo ha detto il presidente dell'Ania Aldo Minucci, nel corso dell'Assemblea annuale.

Ania: Minucci, Ivass svolga attivita' di intelligence

(ASCA) - Roma, 2 lug - "L'Ivass dovrebbe svolgere una vera e propria attivita' di intelligence, sul modello dell'Uif della Banca d'Italia in materia di riciclaggio, a sostegno delle istruttorie svolte da imprese e magistratura". Lo ha detto il presidente dell'Ania Aldo Minucci, in merito alla riforma dell'Ivass, nel corso dell'Assemblea annuale, alla presenza del presidente Salvatore Rossi.

Minucci ha anche sottolineato che "nelle zone dove e' piu' grave il problema della legalita' circa il 15-20% delle richieste di risarcimento viene presentatao oltre 90 giorni dal sinistro e il 5-7% addirittura oltre l'anno".

Ania: Minucci, nel 2012 spesa assicurati a 18,5 mld, 450 euro a polizza =

(ASCA) - Roma, 2 lug - Nel 2012 la somma complessiva spesa dagli assicurati e' stata 18,5 miliardi di euro, pari a una media di 450 euro per polizza: se si aggiungono gli oneri fiscali e parafiscali, il prezzo medio e' di 560 euro".

Lo ha detto il presidente dell'Ania Aldo Minucci, nel corso dell'Assemblea annuale.

Ania: Minucci, Ivass svolga attivita' di intelligence =

(ASCA) - Roma, 2 lug - "L'Ivass dovrebbe svolgere una vera e

propria attivita' di intelligence, sul modello dell'Uif della Banca d'Italia in materia di riciclaggio, a sostegno delle istruttorie svolte da imprese e magistratura". Lo ha detto il presidente dell'Ania Aldo Minucci, in merito alla riforma dell'Ivass, nel corso dell'Assemblea annuale, alla presenza del presidente Salvatore Rossi.

Minucci ha anche sottolineato che "nelle zone dove e' piu' grave il problema della legalita' circa il 15-20% delle richieste di risarcimento viene presentatao oltre 90 giorni dal sinistro e il 5-7% addirittura oltre l'anno".

Ania: nel 2012 utile netto a 5,8 mld (ASCA) =
(ASCA) - Roma, 2 lug - "Nel 2012 le imprese assicurative hanno prodotto utili per 5,8 miliardi di euro, dopo una perdita cumulata di 4,4 miliardi nel biennio 2010-2011". Lo ha detto il presidente dell'Ania Aldo Minucci, nel corso dell'Assemblea annuale. Al risultato complessivo ha contribuito il ramo danni per 600 milioni di euro, determinato dal calo dei sinistri, conseguenza soprattutto della riduzione della circolazione dei veicoli. Per Minucci, serve comunque "un ritorno a condizioni strutturali di redditivita', solo cosi' - ha detto - l'industria potra' svolgere in maniera sempre piu' efficace ed efficiente il suo ruolo a sostegno dell'economia del paese".

Ania: Minucci, se prevale incertezza e paura destino segnato =
(ASCA) - Roma, 2 lug - "Se si lascia che prevalgano incertezza e paura, il destino e' segnato". Il presidente

dell'Ania, Aldo Minucci, nel corso dell'assemblea annuale, che si svolge a Roma al Parco della Musica, termina la sua relazione con un messaggio politico, in cui sottolinea che l'Italia ha "alle spalle un anno difficile, in cui il Paese e' riuscito a non farsi travolgere dalle tensioni finanziarie, ma non ha risolto i problemi strutturali che ostacolano la ripresa". Adesso - ha proseguito Minucci - "abbiamo davanti a noi un percorso stretto e accidentato, irto di difficoltà e di rischi: possiamo affrontarlo solo riprendendo il coraggio delle decisioni, assumendo le nostre responsabilità, facendo in modo che non si diffonda la fiducia". Per Minucci "occorre reagire con determinazione e coraggio: il destino - ha affermato - non e' per nulla segnato e rimane nelle nostre mani. Disponiamo di risorse, energie e valori. Dobbiamo compiere uno sforzo a livello politico, economico e sociale per vincere la paura". E' necessario "rendere il nostro paese piu' moderno, piu' dinamico, piu' aperto al merito e alla capacità, piu' solidale". Le assicurazioni saranno a fianco degli italiani "per navigare con maggior sicurezza verso un futuro migliore".

Quanto all'azione di governo, Minucci ha sottolineato che "un paese incapace di decidere e' un paese che non ha futuro". Finora "sono mancate le azioni indispensabili per favorire la ripresa economica: l'unica che puo' garantire prospetticamente la sostenibilità dei conti dello Stato. I rimborsi dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della PA e' una boccata d'ossigeno - ha concluso - necessaria

ma non sufficiente a far ripartire la crescita". "L'azione del governo - ha detto in ultimo - puo' e deve rappresentare l'elemento ingrato di invertire le tendenze attuali: prioritaria l'adozione di misure idonee a rilanciare l'occupazione soprattutto dei giovani". A questo proposito, Minucci ha rilevato che serve la correzione del 'cuneo' fiscale ed e' urgente "la decontribuzione per almeno 3 anni di tutte le nuove assunzioni a tempo indeterminato". Va poi favorito il turn over, eliminando la disposizione che consente ai dipendenti di rimanere in servizio fino a 70 anni fruendo di benefici pensionistici. "E' incomprensibile - ha detto infine - che la spending review sia finita cosi' presto nel dimenticatoio, senza aver prodotto apprezzabili risultati. Occorre riformare il sistema di giustizia civile, come messo in evidenza da un recente studio dell'Ocse".

Ania: Minucci, se prevale incertezza e paura destino segnato = (ASCA) - Roma, 2 lug - "Se si lascia che prevalgano incertezza e paura, il destino e' segnato". Il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, nel corso dell'assemblea annuale, che si svolge a Roma al Parco della Musica, termina la sua relazione con un messaggio politico, in cui sottolinea che l'Italia ha "alle spalle un anno difficile, in cui il Paese e' riuscito a non farsi travolgere dalle tensioni finanziarie, ma non ha risolto i problemi strutturali che ostacolano la ripresa". Adesso - ha proseguito Minucci - "abbiamo davanti a noi un percorso stretto e accidentato, irto di difficolta' e di rischi: possiamo affrontarlo solo

riprendendo il coraggio delle decisioni, assumendo le nostre responsabilità, facendo in modo che non si diffonda la fiducia". Per Minucci "occorre reagire con determinazione e coraggio: il destino - ha affermato - non è per nulla segnato e rimane nelle nostre mani. Disponiamo di risorse, energie e valori. Dobbiamo compiere uno sforzo a livello politico, economico e sociale per vincere la paura". È necessario "rendere il nostro paese più moderno, più dinamico, più aperto al merito e alla capacità, più solidale". Le assicurazioni saranno a fianco degli italiani "per navigare con maggior sicurezza verso un futuro migliore".

Quanto all'azione di governo, Minucci ha sottolineato che "un paese incapace di decidere è un paese che non ha futuro". Finora "sono mancate le azioni indispensabili per favorire la ripresa economica: l'unica che può garantire prospetticamente la sostenibilità dei conti dello Stato. I rimborsi dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della PA è una boccata d'ossigeno - ha concluso - necessaria ma non sufficiente a far ripartire la crescita". "L'azione del governo - ha detto in ultimo - può e deve rappresentare l'elemento ingrato di invertire le tendenze attuali: prioritaria l'adozione di misure idonee a rilanciare l'occupazione soprattutto dei giovani". A questo proposito, Minucci ha rilevato che serve la correzione del 'cuneo' fiscale ed è urgente "la decontribuzione per almeno 3 anni di tutte le nuove assunzioni a tempo indeterminato". Va poi favorito il turn over, eliminando la disposizione che

consente ai dipendenti di rimanere in servizio fino a 70 anni fruendo di benefici pensionistici. "E' incomprensibile - ha detto infine - che la spending review sia finita cosi' presto nel dimenticatoio, senza aver prodotto apprezzabili risultati. Occorre riformare il sistema di giustizia civile, come messo in evidenza da un recente studio dell'Ocse".

ASSICURAZIONI: ANIA, IN 2013 RACCOLTA PREMI +8,8%, RAMO VITA SU DEL 15% =

ARCHIVIATO -4,6% DI 2012, INCIDONO MERCATI FINANZA E BORSA

Roma, 2 lug. - (Adnkronos) - Il totale della raccolta premi, vita e danni complessivamente, potrebbe attestarsi, nel 2013, a quota 114 miliardi, con un aumento dell'8,8% rispetto al 2012 che ha invece registrato un calo del 4,6%, portando cosi' la loro incidenza sul Pil al 7,3% dal 6,8% del 2012. La previsione e' contenuta nella Relazione dell'Ania.

"Le stime per il 2013 indicano che la fase recessiva si protrarra' almeno per tutto il resto dell'anno, tuttavia, grazie al miglioramento dei mercati finanziari e borsistici iniziato nella seconda meta' del 2012, poi continuato a fasi alterne nei primi sei mesi dell'anno corrente, si stima che nel 2013 la raccolta premi complessiva risultera' in crescita dopo due anni consecutivi di calo", spiega ancora. Al risultato concorre essenzialmente la ripresa del settore vita, per il quale si prevede una raccolta premi in crescita del 15%, dopo la brusca frenata nel 2011 (-18%) e una piu' contenuta diminuzione nel 2012 (-5,5%).

Il risultato e' l'effetto, si legge ancora, sia di una maggiore e diversificata offerta di prodotti di ramo I commercializzati tramite gli sportelli bancari, che di un recupero nella vendita di polizze di ramo III, le quali dovrebbero beneficiare delle migliori condizioni dei mercati borsistici e finanziari. Continuera', invece, la contrazione della raccolta premi danni (-3,5%) che risentono negativamente della crisi dell'economia. A pesare il -5,5% dei premi contabilizzati dei rami r.c. auto e r.c. marittimi e una piu' modesta contrazione (-1,6%) dei rami danni non auto. Nel 2013 la raccolta premi danni complessiva dovrebbe cosi' ammontare a 34,2 miliardi e l'incidenza rispetto al Pil dovrebbe rimanere sostanzialmente sugli stessi livelli del 2012 (2,2%).

****RC AUTO: ANIA, PREMI IN CALO -5,6% IN PRIMO TRIMESTRE 2013** =**

Roma, 2 lug. - (Adnkronos) - Nei primi tre mesi 2013 il premio medio della copertura Rc auto e' diminuito del 5,6% rispetto al trimestre dell'anno precedente. A certificare la flessione, dopo gli aumento medi del 10,7% nel 2010-2011 e dello 0,7% nel 2012, e' la Relazione Ania.

RC AUTO: ANIA, PREMI IN CALO -5,6% IN PRIMO TRIMESTRE 2013 (2) =

-1,9% AUTOVEICOLI ASSICURATI IN 2012

(Adnkronos) - "Nel 2012 l'ammontare complessivo dei premi r.c. auto, pari a 17,6 miliardi, e' diminuito dell'1,2% rispetto all'anno precedente (+5,2% nel 2011). Il miglioramento registrato negli indicatori tecnici ha contribuito al riequilibrio dei conti del ramo e cio' ha cominciato ad avere i propri effetti sulle tariffe delle compagnie che sono appunto iniziate a diminuire in particolar modo

nell'ultimo trimestre dell'anno", si legge ancora nella Relazione che, sulla base di un'indagine con una metodologia coerente con quanto richiesto alle imprese dall'Ivass, calcola come il numero dei veicoli assicurati, pari nel 2012 a 40,5 milioni, sia diminuito dell'1,9% rispetto al 2011.

Percio' dopo che nel 2010 e 2011 il premio medio della copertura r.c. auto ha registrato incrementi complessivamente pari al 10,7% e nel 2012 sia risultato invece sostanzialmente stabile (+0,7%) e che la raccolta premi nel primo trimestre e' diminuita del 6,1% cosi' come il numero dei veicoli assicurati e' diminuito dello 0,5%, ne deriva che, nel complesso, "il premio medio della copertura r.c. auto e' diminuito del 5,6% rispetto al corrispondente trimestre del 2012", conclude l'Ania.

****RC AUTO: ANIA, IN 2012 OLTRE 3 MLN AUTO SENZA ASSICURAZIONE** =**

Roma 2 lug.(Adnkronos) - Oltre 3 milioni di auto hanno circolato nel 2012 senza copertura assicurativa: il 7% del totale in circolazione. Lo dice la Relazione Ania. La percentuale sfiora mediamente il 12% nel Sud, con quasi il 30% a Napoli; al Centro i veicoli non assicurati sono il 6,4% mentre al Nord il 4,6%.

ASSICURAZIONI: ANIA, TOTALE SINISTRI IN CALO -15,3% IN 2012 =

Roma, 2 lug. - (Adnkronos) - Il numero totale dei sinistri accaduti e denunciati e che hanno dato luogo a un risarcimento, o lo daranno, e' stato pari a 2,3 milioni nel 2012, con una diminuzione del 15,3% rispetto al 2011. La stima e' contenuta nella Relazione dell'Ania secondo cui il costo dei sinistri di competenza e' stato pari a 12,1 miliardi, in diminuzione del 9,9% rispetto al 2011. In calo, sempre lo

scorso anno, anche l'incidenza dei sinistri che presentano almeno un danno alla persona pari al 20,7% dal 22,4% del 2011.

Complessivamente, prosegue la Relazione, il costo dei danni alla persona nell'ambito dei sinistri r.c. auto incide per oltre i due terzi sul costo totale dei risarcimenti, per un importo complessivo di circa 8,3 miliardi nel 2012. Di questi, 2,7 miliardi sono risarciti per invalidita' permanenti comprese tra uno e nove punti, mentre 5,6 miliardi per morti o per invalidita' superiori.

Nel 2012 l'incidenza dei sinistri che presentavano almeno un danno alla persona e' sensibilmente diminuita attestandosi a un valore che si stima pari al 20,7% (era 22,4% nel 2011). In particolare, sono stati risarciti circa 340.000 sinistri con lievissime invalidita' a fronte di oltre 450.000 nell'anno precedente.

CRISI: MINUCCI (ANIA), SITUAZIONE DETERIORATA, SERVE UNA SVOLTA =

PER RILANCIO OCCUPAZIONE CORREGGERE CUNEO FISCALE E CONTRIBUTIVO

Roma, 2 lug. (Adnkronos) - "Non abbiamo superato la crisi" anzi, "la situazione si e' ulteriormente deteriorata, sia sul piano economico sia su quello sociale. Il paese e' esausto". E' lo sfogo del presidente dell'Ania Aldo Minucci nella sua Relazione all'assemblea annuale dell'associazione facendo riferimento anche al settimo calo trimestrale consecutivo del Pil registrato dall'Istat.

"Mai nel dopoguerra l'Italia aveva vissuto una crisi cosi' prolungata" continua Minucci sottolineando che "un paese incapace di decidere e' un paese che regredisce, che non ha futuro" e sollecitando l'azione del governo che "puo' e deve rappresentare un punto di svolta, l'elemento in grado di invertire le tendenze attuali. In questo contesto - avverte - e' prioritaria l'adozione di misure idonee

a rilanciare l'occupazione, soprattutto quella giovanile".

A questo proposito - continua - "serve in primo luogo una correzione dell'anomalo 'cuneo' fiscale e contributivo" e suggerisce la "decontribuzione per almeno 3 anni di tutte le nuove assunzioni a tempo indeterminato" e l'introduzione del turnover.

RC AUTO: ANIA, IN CALO FRODI ASSICURATIVE =

Roma, 2 lug.(Adnkronos) - Prosegue la riduzione del numero delle frodi accertate nella Rc auto: nel 2011 sono stati rilevati 54.502 sinistri fraudolenti, pari al 2,04% di tutti quelli accaduti e denunciati nell'anno stesso contro il 2,30% del 2010. Il calo e' maggiore nelle aree che avevano denunciato una incidenza di frodi elevata. Lo dice la Relazione Ania.

L'Italia settentrionale e' l'area del Paese dove si registrano meno sinistri connessi con episodi fraudolenti, anche se questa e' l'unica zona dove l'incidenza dei sinistri con frode e' aumentata, passando da 0,84% nel 2010 a 0,93% nel 2011: se si escludono il Trentino-Alto Adige e la Liguria, infatti, uniche regioni del Nord in cui si assiste a un decremento del fenomeno, in tutte le altre l'incidenza dei sinistri fraudolenti risulta in aumento.

Sostanzialmente stabile, invece, l'Italia centrale che mostra un'incidenza dei sinistri connessi con episodi fraudolenti sostanzialmente stabile (1,27%). Il Lazio si conferma la regione con l'incidenza dei sinistri con frode piu' elevata e pari a 1,42%, ma e' anche l'unica in cui l'indicatore diminuisce rispetto al 2010 quando era pari a 1,68%.

RC AUTO: ANIA, IN CALO FRODI ASSICURATIVE (2) =

(Adnkronos) - Migliora invece la percentuale di frodi registrata nell'Italia del Sud che passa dal 6,55% al 5,66% che continua comunque a detenere il primato dei sinistri connessi con comportamenti fraudolenti.

A contribuire esclusivamente la Campania, unica regione del Sud in cui l'incidenza e' diminuita significativamente (da 9,58% a 7,32%), riconfermandosi comunque la regione d'Italia in cui il fenomeno e' piu' diffuso (a Napoli e a Caserta l'incidenza e' pari rispettivamente a 8,91% e a 8,13%). Di poco sopra la media nazionale e' la percentuale dei sinistri con frode nelle Isole: tale valore e' pari nel 2011 al 2,29%, in diminuzione rispetto al 2010 (2,37%).

Per quanto riguarda il fenomeno degli importi risarciti riconducibili a frodi assicurative si nota una significativa differenza a livello territoriale: nel Sud tale percentuale e' pari al 6,53%, nel Centro e' pari all'1,34%, mentre nel Nord e' di poco inferiore all'1%.

RC AUTO: MINUCCI, POCA CONCORRENZA? NO MA COSTO SINISTRI INCIDE SU PREZZI =

Roma, 2 lug. (Adnkronos) - Il fatto che il prezzo della Rc auto in Italia sia molto piu' elevato rispetto ad altri paesi esteri "viene imputato da parte di autorevoli istituzioni in ragione di una presunta bassa intensita' della concorrenza che consentirebbe alle imprese di trasferire sui consumatori i maggiori costi sostenuti. Questa tesi non ha fondamento". E' la risposta del presidente dell'Ania, Aldo Minucci, alle recenti critiche mosse dal presidente Ivass Salvatore Rossi, durante l'assemblea annuale dell'associazione delle imprese assicuratrici.

Minucci, nel corso della sua Relazione, argomenta piuttosto che

"la componente fondamentale che incide sul livello dei prezzi e' costituita dalla dimensione del costo dei sinistri". "A spiegare lo scostamento rispetto agli altri paesi sono i diversi criteri di riconoscimento e risarcimento dei danni alla persona e l'anomala diffusione delle frodi assicurative" concludendo che "e' su queste cause strutturali che occorre intervenire" con "poche, misurate misure per ottenere risultati sostanziali".

I prezzi, comunque, secondo il presidente dell'Ania, sono tornati a diminuire dallo scorso autunno. "In particolare da settembre 2012 a maggio scorso il prezzo medio delle coperture e' sceso del 6% e quindi in termini di cifre da 560 a 525 euro".

Rc auto: Ania, in 2012 oltre 3 mln auto senza assicurazione

Roma, 2 lug. - (Adnkronos) - L'Associazione Nazionale delle Imprese Assicuratrici lancia l'allarme: in Italia circolano 3,1 milioni di veicoli fantasma, senza alcuna assicurazione. Un numero pari al 7% del parco veicoli in circolazione.

Ania: -1,2% a/a premi Rc auto 2012, -5,6% nel 1* trim 2013

ROMA (MF-DJ)--Calano gli incidenti e le compagnie assicurative riducono i premi dell'Rc auto. Nel 2012 l'ammontare complessivo dei premi Rc auto, pari a 17,6 miliardi, e' diminuito dell'1,2% rispetto all'anno precedente (+5,2% nel 2011). Lo rileva l'Ania nel Rapporto sull'assicurazione italiana 2012-2013, spiegando che "il miglioramento registrato negli indicatori tecnici, nella frequenza sinistri in particolare, ha contribuito al riequilibrio dei conti del ramo, con effetti sulle tariffe delle compagnie che sono iniziate a diminuire in particolar modo nell'ultimo trimestre dell'anno".

Nel primo trimestre la raccolta premi e' diminuita del 6,1% e il numero dei veicoli assicurati dello 0,5%; ne deriva che, nel complesso, il premio medio della copertura Rc auto e' sceso del 5,6% rispetto al corrispondente trimestre del 2012.

Nel 2012, il numero dei veicoli assicurati, pari a 40,5 milioni, e' diminuito dell'1,9% rispetto al 2011, percio' dopo due anni (2010-2011) in cui il premio medio della copertura Rc Auto ha registrato incrementi complessivamente del 10,7%, nel 2012 il premio medio della copertura Rc auto risulta invece sostanzialmente stabile (+0,7%).

Il numero totale dei sinistri accaduti e denunciati con seguito, che cioè hanno dato luogo a un risarcimento o lo daranno, è stato pari a 2,3 milioni nel 2012 (-15,3% rispetto al 2011). Considerando anche la stima dei sinistri che verranno denunciati tardivamente la frequenza sinistri nel 2012 è stata pari al 6,23%, contro il 7,21% del 2011. Tenuto conto dell'andamento del numero dei sinistri complessivi (comprensivi della stima dei sinistri accaduti nel 2012 ma non ancora denunciati), il costo medio dei sinistri di competenza è stato pari a 4.797 euro contro 4.519 nel 2011 (+6,1%).

Ania: calate tariffe Rc auto, dato è incontrovertibile

ROMA (MF-DJ)--"Dal settembre 2012 al maggio scorso, il prezzo medio delle coperture è sceso di circa il 6%. In altri termini, il premio medio -incluse le tasse- è calato da 560 a 525 euro che, moltiplicato per il numero dei veicoli assicurati, determina una riduzione complessiva dei premi pari a 1,5 mld".

Lo ha detto nel corso della relazione all'Assemblea annuale dell'Ania il presidente, Aldo Minucci, sottolineando questi dati "sono incontrovertibili e smentiscono le cifre a più riprese diffuse da altre fonti". Il riferimento è ai recenti dati forniti non solo dalle associazioni dei consumatori, ma anche dall'Ivass, l'Authority di vigilanza sulle assicurazioni, che ha definito "una grave ingiustizia" i livelli delle tariffe dell'Rc auto in Italia.

Ania: stima +8,8% premi assicurativi 2013, cresce ramo vita

ROMA (MF-DJ)--Nel 2013 il totale dei premi contabilizzati (danni e vita) del lavoro diretto italiano dovrebbe attestarsi a 114 miliardi di euro, in crescita dell'8,8% rispetto al 2012.

Lo stima l'Ania nel Rapporto sull'assicurazione italiana 2012-2013, spiegando che la previsione è il risultato della ripresa del settore vita, per il quale si prevede una raccolta premi in crescita del 15% dopo la brusca frenata nel 2011 (-18%) e una più contenuta diminuzione nel 2012 (-5,5%) e della contrazione della raccolta premi danni (-3,5%). L'incidenza di tali premi sul Pil salirebbe nel 2013 al 7,3% dal 6,8% del 2012.

Nel ramo danni, il volume dei premi contabilizzati dovrebbe risentire negativamente della fase congiunturale regressiva dell'economia per cui - per il 2° anno consecutivo - si dovrebbe registrare a fine 2013 una variazione negativa, pari al 3,5%. Nel 2013 la raccolta premi danni complessiva dovrebbe così ammontare a 34,2 miliardi e l'incidenza rispetto al Pil dovrebbe rimanere sostanzialmente sugli stessi livelli del 2012 (2,2%).

Nel settore vita, i premi contabilizzati potrebbero aumentare del 15% nel 2013 per effetto sia di una maggiore e diversificata offerta di prodotti di ramo I commercializzati tramite gli sportelli bancari, sia di un recupero nella vendita di polizze di ramo III, le quali dovrebbero beneficiare delle migliori condizioni dei mercati borsistici e finanziari. Complessivamente il volume dei premi contabilizzati del settore vita potrebbe superare gli 80 miliardi di euro e l'incidenza di tale raccolta rispetto al Pil salirebbe dal 4,5% nel 2012 al 5,1% nel 2013.

"La fase recessiva si protrarrà almeno per tutto il resto del 2013; tuttavia, grazie al miglioramento dei mercati finanziari e borsistici iniziato nella seconda metà del 2012 (poi continuato a fasi alterne nei primi sei mesi dell'anno corrente), si stima che nel 2013 la raccolta premi complessiva risulterà in crescita dopo due anni consecutivi di calo", conclude l'Ania.

Ania: da indagine Antitrust emergera' correttezza compagnie

ROMA (MF-DJ)--"Siamo fiduciosi che alla fine" dell'istruttoria dell'Antitrust "emergera' con chiarezza che le imprese di assicurazione hanno sempre tenuto comportamenti coerenti con il quadro normativo". Lo ha detto il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, spiegando che "una diversa conclusione metterebbe a rischio l'attuale struttura del modello distributivo e porterebbe le imprese a rivedere complessivamente gli assetti negoziali che regolano i mandati agenziali".

L'Autorita' Antitrust, ha proseguito Minucci, ha aperto un'istruttoria diretta ad accertare se alcune clausole del mandato poste in essere da 8 compagnie (Unipol, Fonsai, Generali Ass., Allianz, Reale Mutua di Assicurazioni, Cattolica Ass., Axa, Groupama) avessero la finalita' di impedire lo sviluppo del plurimandato; "non condividiamo l'assunto dell'Autorita' in quanto le clausole dei contratti di agenzia messe sotto esame - ha messo in evidenza- sono pienamente conformi alla natura intrinseca del rapporto fiduciario che si instaura tra un'impresa e i suoi agenti".

Ania: spesa Rc auto 2012 a 18,5 mld, prezzo medio 560 euro

ROMA (MF-DJ)--"La somma complessivamente spesa dagli assicurati nel 2012, tasse escluse, e' stata pari a 18,5 mld, ossia in media circa 450 euro per polizza. Se si aggiungono gli oneri fiscali e parafiscali, il prezzo medio della polizza e' stato di 560 euro".

Lo ha detto nel corso della relazione all'assemblea annuale dell'Ania il presidente, Aldo Minucci, spiegando che "il sistema dell'assicurazione Rc auto, in Italia, garantisce la copertura di oltre 41,5 mln di veicoli".

Il presidente dell'Ania ha aggiunto che "dopo tre esercizi negativi, per perdite complessive pari a 1,6 mld, nel 2012 il risultato tecnico della Rc auto e' tornato positivo per 1,9 mld", spiegando che "la struttura tariffaria si adegua ex post alla dinamica dei costi e pertanto anni di perdite tecniche determinano aumenti di prezzo, cosi' come risultati gestionali positivi sono seguiti da riduzioni tariffarie".

Ania: da assicurazioni 220 mld in titoli Stato, 11% debito

ROMA (MF-DJ)--"Gli investimenti delle imprese del nostro settore coprono circa l'11% del debito pubblico italiano. Uno stock imponente che sfiora i 220 mld". Lo ha detto nel corso dell'assemblea dell'Ania il presidente, Aldo Minucci, sottolineando come "a differenza di quello che hanno fatto importanti investitori esteri, le nostre compagnie non soltanto hanno diminuito la quota di titoli governativi italiani nei loro portafogli, ma l'hanno addirittura incrementata: tra il 2008 e il 2012 e' passata dal 33% al 50%".

"Certamente la norma di legge -da noi fortemente voluta- che ha consentito di attutire l'impatto delle minusvalenze sui titoli governativi e' stata di aiuto. Ma, nella scelta di investimento compiuta dalle compagnie -ha aggiunto Minucci- va soprattutto colto e apprezzato il segnale di fiducia nella capacita' del Paese di superare l'emergenza".

Secondo l'Ania "quella scelta ha dato i suoi frutti. Le compagnie hanno continuato a riconoscere una redditivita' significativa ai risparmi loro affidati. Anche per questo, le gestioni separate delle imprese non hanno mai registrato apprezzabili deflussi. Dallo scorso autunno la raccolta premi nel ramo vita -dopo un

biennio di contrazione- ha ripreso a crescere su ritmi elevati: nei primi quattro mesi del 2013 la nuova produzione e' infatti aumentata del 22% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente".

Ania: 5,8 mld utile netto 2012 assicurazioni, -4,6% premi

ROMA (MF-DJ)--Al netto della tassazione, il risultato complessivo del settore delle assicurazioni evidenzia nel 2012 un utile di 5,8 miliardi di euro, dopo la perdita pari a 4,4 miliardi nel biennio precedente. In particolare l'utile del settore danni e' stato pari a 0,6 miliardi (-1 mld nel 2011), mentre quello relativo al settore vita e' stato pari a 5,1 miliardi (-2,6 mld nel 2011). E' quanto emerge dal Rapporto Ania sull'assicurazione italiana 2012-2013, presentato durante l'assemblea annuale dell'Associazione.

Nel 2012, la raccolta premi del lavoro italiano ed estero, diretto e indiretto, delle imprese di assicurazione italiane, al lordo delle cessioni e retrocessioni, e' stata pari a 108 miliardi ed e' diminuita del 4,6% (-11,9% nel 2011). A tale risultato hanno contribuito negativamente sia il comparto danni, che ha registrato un -2,8% (+2,6% nel 2011) sia quello vita, i cui premi sono diminuiti del 5,5% (-17,7% nel 2011).

Il risultato del conto tecnico complessivo nei rami danni e' stato positivo per 2,8 miliardi, ossia l'8,5% dei premi (rispettivamente, 106 milioni e 0,3% nel 2011). Un risultato tecnico positivo, 6,9 miliardi, pari al 10% dei premi, e' stato registrato anche nei rami vita (rispettivamente -3,3 miliardi e -4,5% nel 2011).

Il forte miglioramento dei proventi netti da investimento, passati da 3,5 miliardi nel 2011 a 29,2 mld l'anno successivo, ha piu' che compensato l'aumento delle prestazioni (+5,7% al netto della riassicurazione); di conseguenza il risultato dell'attivita' ordinaria, danni e vita, e' stato pari a 9,4 miliardi che si confronta con le forti perdite registrate nel biennio precedente (-5,2 miliardi nel 2011 e -1,4 nel 2010).

Nel 2012 gli investimenti complessivi del settore assicurativo sono stati pari a 527 miliardi e rappresentano l'87,3% del totale attivo. Con particolare riferimento agli investimenti di Classe C, si e' stimato che il loro valore corrente, al 30 aprile 2013, ammontava a 445 miliardi (83 miliardi nel settore danni e 362 nel settore vita); il relativo saldo tra plusvalenze e minusvalenze latenti era, alla stessa data, positivo e pari a circa 23 miliardi (16 miliardi a fine 2012 e -30 miliardi a fine 2011). Le imprese di assicurazione disponevano a fine 2012 di un margine di solvibilita' pari a 50,4 miliardi (+11% rispetto all'anno precedente), 2,2 volte il minimo richiesto dalla legge pari a 22,7 miliardi.

Ania: -50% investimenti finanziari famiglie 2012, minimo da '95

ROMA (MF-DJ)--Nel 2012 il flusso netto di investimenti finanziari effettuati dalle famiglie e' stato pari a quasi 16 miliardi, oltre il 50% in meno rispetto all'anno precedente: si tratta del volume piu' basso dal 1995. E' quanto emerge dal Rapporto Ania sull'assicurazione italiana 2012-2013 che spiega come "la forte flessione degli investimenti in attivita' finanziarie, da attribuirsi in larga parte alla riduzione della propensione al risparmio delle famiglie, e' stata compensata da un altrettanto marcato calo dei flussi di indebitamento (-3,3 miliardi, +19,7 miliardi nel 2011)".

Il risparmio finanziario, definito come la differenza tra flussi finanziari attivi e passivi, e' dunque solo leggermente aumentato, passando a 19 miliardi dai circa 17 mld nel 2011. Sono aumentati gli investimenti in titoli postali (che comprendono gli strumenti emessi dalla Cassa Depositi e Prestiti) passati a 14,7 miliardi (+4,2 miliardi nel 2011). I flussi di risorse finanziarie verso azioni e partecipazioni sono cresciuti lievemente

rispetto al 2011 (+5,7 miliardi, da +4,6 miliardi nel 2011), ma sono aumentati gli acquisti netti di azioni emesse da residenti (+7,4 miliardi, da +2,6 miliardi nel 2011).

Gli italiani hanno venduto titoli pubblici italiani, sia a breve sia a medio e lungo termine (nel complesso pari a -27,7 miliardi, a fronte di acquisti per 61,5 miliardi nel 2011) e obbligazioni estere a medio e lungo termine (-24,9 miliardi, da -15,3 miliardi nel 2011). Nel 2012, infine, le famiglie italiane hanno drenato risorse dalle riserve vita (-5,2 miliardi, -0,3 mld nel 2011) e hanno continuato a disinvestire in quote di fondi comuni italiani (-5,9 miliardi, da -22,8 miliardi nel 2011). Alla fine del 2012 lo stock di attività finanziarie detenute dalle famiglie italiane era pari a circa 3.716 miliardi di euro (+160 miliardi rispetto al 31 dicembre 2011, +4,6% a/a); l'aumento è da attribuirsi principalmente ai forti rialzi nei mercati azionari e obbligazionari accumulati nel corso dell'anno.

Ania: abbiamo risorse, energie e valori per rilancio Paese

ROMA (MF-DJ)--"Disponiamo di risorse, energie e valori che attendono solo di essere sbloccati per rimettere in moto il Paese. Dobbiamo compiere uno sforzo, a livello politico, economico e sociale, per vincere la paura, ridurre le aree di incertezza, ridare alle persone e alle imprese la capacità di decidere del loro avvenire".

Lo ha detto nel corso dell'assemblea annuale dell'Ania il presidente, Aldo Minucci, spiegando che "questa è la sfida che abbiamo di fronte: rendere il nostro Paese più moderno, più dinamico, più aperto al merito e alle capacità, più solidale. L'assicurazione vuole essere al suo fianco, con la consapevolezza di disporre di quei valori che possono aiutare gli italiani a navigare con maggior sicurezza verso un futuro migliore".

"Abbiamo alle spalle un anno difficile, in cui il Paese -ha ricordato Minucci- è riuscito a non farsi travolgere dalle tensioni finanziarie ma non ha risolto i problemi strutturali che ostacolano la ripresa. Abbiamo ora davanti a noi un percorso stretto e accidentato, irto di difficoltà e di rischi: possiamo affrontarlo solo riprendendo il coraggio delle decisioni, assumendo le nostre responsabilità, facendo in modo che non si diffonda la sfiducia". Secondo Minucci, "se si lascia che prevalgano incertezza e paura, il destino è segnato. Occorre reagire con determinazione e coraggio. Il destino, in realtà, non è per nulla segnato e rimane nelle nostre mani".

Ania: Rc auto grava su famiglie, ribassi con misure mirate

ROMA (MF-DJ)--"Nonostante i recenti ribassi, la Rc auto continua a gravare significativamente sui bilanci delle famiglie con un peso che la crisi economica rende più acuto". Lo ha detto il presidente dell'Ania, Aldo Minucci, sottolineando come "da parte di autorevoli istituzioni viene imputato alle imprese il fatto che il prezzo è molto più elevato rispetto a quello che si riscontra in diversi Paesi esteri, in ragione di una presunta bassa intensità della concorrenza che consentirebbe alle imprese di trasferire sui consumatori i maggiori costi sostenuti. Questa tesi non ha fondamento".

Secondo l'Ania "la componente fondamentale che incide sul livello dei prezzi è costituita dalla dimensione del costo dei sinistri. A spiegare lo scostamento rispetto agli altri Paesi sono i diversi criteri di riconoscimento e risarcimento dei danni alla persona e l'anomala diffusione delle frodi assicurative. È su queste cause strutturali, pertanto, che occorre intervenire".

Per Minucci, quindi "basterebbero poche, mirate misure per ottenere risultati sostanziali. Alcune di esse sono realizzabili immediatamente, senza ulteriori interventi normativi".